IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 24 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì 25 Gennaio 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Politica coloniale.

Come i lettori vedranno nelle ultime notizie, S. M. il Re, accogliendo la proposta del min. degli esteri, che trovò pieno consenso nel Consiglio dei ministri, ha firmato il decreto che nomina il nuovo Governatore dell'Eritrea nella persona del comm. Salvago-Raggi, il quale si portò così degnamente in Cina durante il periodo della rivolta e seppe farsi apprezzare generalmente in questi ultimi anni al Cairo, quale nostro rappresentante diplomatico.

Pur trovando legittime le nobili ambizioni politiche, che si erano destate per la successione dell'on. Martini all'Eritrea, noi, e con noi quanti sogliono considerare le questioni che riflettono importanti interessi del paese con pensiero esclusivamente obiettivo, non possiamo a meno di riconoscere che il Ministero ha fatto benissimo ad informare la scelta del nuovo Governatore ad un alto criterio amministrativo e che la scelta stessa risponde nel modo più efficace alla situazione e alle condizioni della nostra colonia.

L'on. Martini, prima di lasciare la suprema direzione civile dell'Eritrea, ha creduto, in una conferenza al pubblico eletto di alcuni grandi centri, di presentare una serie di proiezioni alquanto luminose sulla colonia.

Noi non possediamo gli elementi per giudicare se quelle proiezioni riflettano esattamente la realtà delle cose, o se in esse prevalga un po' l'effetto del magnesio, ossia del sentimento artistico, che si può dire innato nell'ex Governatore dell'Eritrea.

Certo è che i risultati positivi sono lenti e ciò contribuisce naturalmente a mantenere nel pubblico italiano un certo scetticismo, del quale non desidera di meglio che di essere guarito.

Ond'è che l'idea di un governatorato con criteri esclusivamente amministrativi, se anche non irradiati dalla genialità artistica, ci sembra nel momento la più pratica, tanto più che l'on. Martini, ormai conoscitore a fondo delle condizioni dell'Eritrea, potrà essere un efficace consigliere del Governo e del Parlamento.

Resta sempre in piedi la sistemazione definitiva dell'altra colonia, sulla quale, sebbene meno illustrata, i credenti nell'avvenire sono forse più numerosi e noi tra essi.

Se non che mancano in Italia i capitali arditi, che abbiano il coraggio di tentarne lo sfruttamento. Si vorrebbe bensì tentarlo, ma a tutto rischio dello Stato, senza riflettere che lo Stato garantisce i consolidati e concorre alle bonifiche, ma non può assicurare il frutto ai capitali rivolti ad imprese coloniali, non potendo partecipare agli utili.

Speriamo tuttavia che anche pel Benadir si potrà riuscire ad una razionale sistemazione.

Intanto la nomina del Carletti, un funzionario energico — e ne diede prova quando resse il Consolato generale di Gerusalemme — è anche essa indovinata e contribuirà a spianare la via ad una conveniente soluzione.

Politica e diplomazia.

(S) Parigi 23. — Il *Temps* annunzia che il Governo svizzero ha dato il gradimento alla nomina di D'Aunay come ambasciatore a Berna.

(S) **Londra** 23. — Il Ministro dell'istruzione Birrel è stato nominato Segretario capo del Lord Luogotenente dell'Irlanda, in sostituzione di Bryce, e Reginald Mac Kenna sostituisce Birrell come ministro dell'istruzione.

Queste nomine non implicano cambiamento nel Gabinetto.

(Mac-Kenna era attualmente Segretario finanziario del tesoro).

(S) **Parigi**, 23. — Il Pres. della Repubblica ha firmato i seguenti decreti nell'alto personale diplomatico:

Giulio Cambon da Madrid è trasferito a Berlino in sostituzione di Bihourd, collocato a riposo;

Revoil da Berna è trasferito a Madrid;

Daunay, senatore, è nominato ambasciatore a Berna;

Crozier, min. a Copenaghen, è nominato ambasciatore a Vienna;

Horris de Beaucaire, vice dir. agli Esteri, è nominato ministro a Copenaghen;

Leon Doscos, ministro a Teheran, è trasferito a Belgrado;

De la Martinière, cons. d'Ambasciata a Pietroburgo, è nominato min. a Teheran;

Lemarchand, pres. della Commissione dei Pirenei, è nom. min. nell'America Centrale.

Berlino, 23. — La commissione centrale per la Germanizzazione delle Provincie polacche ha finora aiutato 96,000 tedeschi ad acquistare terreni in dette Provincie.

Vienna, 24 — Alla vigilia della grande trasformazione del Parlamento austriaco il partito liberale tedesco di Vienna ha perduto il suo capo.

L'on. Giuseppe Kopp, rappresentante del primo collegio di Vienna dal 1873, è morto, ottantenne, nella notte di ieri.

Era un valente avvocato ed ebbe molta parte nella legislazione austriaca.

(S) **Madrid**, 24 — E' morto improvvisamente l'amm. Berenger.

Per la seconda Conferenza dell'Aja.

L'Aja 23. — La missione del prof. Martens ha lo scopo di chiarire il programma della seconda Conferenza per la pace e fissarne la data.

E' accompagnato dal segretario agli esteri Holde, specialista in diritto internazionale.

Dall'Aja Martens si recherà a Roma e Vienna. Tutto considerato si prevede che l'apertura della Conferenza non avrà luogo prima della metà dell'estate.

Berlino, 23. — Il Min. degli esteri bar. von Tschirsky ha ricevuto il commissario russo De Martens.

Russia e Germania

(S) **Pietroburgo** 24 — Il Consiglio dei Ministri ha approvato la proposta del Ministro dell'interno di permettere l'uso della lingua tedesca nelle scuole elementari e private del distretto di Varsavia, eccettuato l'insegnamento della lingua russa, della geografia e della storia.

Si annuncia semi-ufficialmente che la voce corsa nella stampa che il personale delle dogane alla frontiera austro-ungarica sarebbe stato mutato radicalmente in seguito a divergenze con quello dell'Austria-Ungheria sono senza alcun fondamento.

Crisi nel Ministero ungherese.

Servizio speciale del "Popolo Romano".

Vienna, 23, ore 18. — La *Neue Freie Presse* dichiara di avere da fonte ineccepibile che il ritiro del ministro della giustizia Polonyi sarebbe un affare già deciso. Si tratterebbe soltanto di trovare le modalità del ritiro stesso.

Si afferma però che il signor Polonyi rifiuti di presentare le dimissioni poichè tale passo costituirebbe il suo suicidio morale.

D'altra parte, siccome il Gabinetto Weckerle non intende mantenere nel suo posto il ministro Polonyi, è probabile che esso si trovi obbligato a dimettersi, per formare subito dopo un nuovo Ministero senza il Polonyi.

(S) **Budapest**, 23. — L'*Ungar Bureau* pubblica: Stasera si tenne un Consiglio dei ministri sotto la presidenza di Vekerle.

E' durato tre ore ed è giunto al seguente risultato: il ministro della giustizia, Polony, cedendo al desiderio espresso da molti nelle file del partito dell'Indipendenza ed altri, sottoporrà prossimamente al Tribunale le accuse di cui è oggetto.

Il Consiglio dei ministri si riunirà domani, secondo la consuetudine, e si occuperà degli affar ordinari.

La baronessa Schoenberger intenterà processi per diffamazione a parecchi giornali di Budapest e di Vienna.

I giornali dicono però che Polony ha presentato le dimissioni al Presidente del Consiglio e che il ministro dell'interno, Andrassy si è dimesso.

Queste notizie non hanno tuttavia carattere ufficiale.

NEI BALCANI.

(S) **Atene**, 24. — I profughi greci della Bulgaria hanno votato un indirizzo di riconoscenza al Governo greco ed ai suoi Comitati di soccorso per la sollecitudine, con la quale hanno sollevato la loro miseria.

Essi hanno chiesto di rimanere in Grecia senza più tornare in Bulgaria.

(S) **Atene**, 24. — La notizia telegrafata ai giornali di Vienna che una banda greca agli ordini di un luogotenente dell'esercito regolare si appresti ad entrare in Macedonia è infondata. Da molto tempo non si nota alcuna organizzazione di bande.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

Parigi, 23. — *Senato — Sed. pom.* — Si respingono gli articoli, approvati dalla Camera, che pongono un'imposta sui titoli nobiliari.

Si approva nel testo adottato dalla Camera l'articolo della legge di finanza relativo all'emissione di titoli.

Sull'art. 13 Boudenot chiede il ristabilimento del testo della Camera, che colpisce i vermouths ed i vini liquorosi secondo il loro grado alcoolico mentre il testo della Commissione del Senato li colpisce con una tassa unica di 8 franchi all'ettolitro.

Il testo approvato dalla Camera dava un'entrata di quattro milioni e mezzo in più del testo della Commissione del Senato.

AUSTRIA.

(S) **Vienna**, 23 — *Camera dei Deputati* — Progetto sull'aumento degli emolumenti del clero.

Vari deputati del Centro respingono energicamente gli attacchi dei socialisti contro la chiesa ed il clero.

Si procede alla votazione degli articoli. Un emendamento di Peric al primo articolo che anche il clero regolare sia compreso nei benefici della legge è approvato per sbaglio.

I tedeschi, i radicali ed i socialisti protestano rumorosamente. Il baccano continua anche durante il seguito della votazione.

Si sospende la seduta: alla ripresa il relatore propone che si ripeta la votazione dell'articolo 1°.

Vari deputati protestano energicamente dicendo che si viola il regolamento.

Il conte *Sylva-Tarouca* dichiara che la reintegrazione della legge, fondata sul compromesso, nelle sue forme originarie può essere fatta soltanto dalla Camera dei Signori. La Camera consente con l'oratore. Il progetto di legge è quindi approvato in tutte le letture.

(S) **Parigi** 24 — *Senato* (sed. antim.) — Continua la discussione della legge di finanza.

Si impegna un lungo dibattito sull'articolo modificato dalla Camera, che colpisce il *vermouth* e i vini liquorosi.

La Commissione di finanza, per evitare che questi prodotti siano considerati come *alcools* dalle dogane estere, ha sostituito al dazio proporzionale al grado alcoolico votato dalla Camera, un dazio fisso di fabbricazione di otto franchi per ettolitro.

Caillaux (Ministro finanze) difende il testo dell'articolo quale è stato approvato dalla Camera.

AUSTRIA.

(S) **Vienna** 24 — *Camera dei deputati.* — Si approva il progetto di legge per l'emissione di 141 milioni di rendita destinata a coprire le spese militari votate negli ultimi anni dalle Delegazioni per la riorganizzazione dell'artiglieria e l'esecuzione del programma delle costruzioni navali.

UNGHERIA.

(S) **Budapest**, 23 — *Camera dei Deputati* — Si discute il bilancio delle finanze.

Il Pres. del Cons. *Wekerle*, a proposito dell'emissione di un prestito, dichiara che le entrate permettono di adempire agli impegni correnti e di coprire le prime spese per i lavori e le riforme necessarie per un primo anno, di modo che il prestito non sarà necessario in un periodo prossimo.

Se però le condizioni del mercato diverranno favorevoli egli coglierà l'occasione per assicurare i mezzi necessari allo sviluppo economico del paese, preferendo di emettere il prestito sul mercato internazionale.

Chiusa la discussione il bilancio viene quindi approvato.

Wekerle presenta il progetto di legge di finanza, che viene rinviato alla Commissione.

BULGARIA.

(S) **Sofia**, 24. — *Sobranje.* — Si discute la proposta di esprimere il dolore e l'indignazione della Camera per le dimostrazioni degli studenti contro il Principe.

Il partito d'opposizione tumultua e provoca scene violente.

Il Pres. del Consiglio mette fine alla discussione ponendo la questione di fiducia.

L'opposizione protesta poscia contro la chiusura dell'Università e il licenziamento dei professori.

(S) **Sofia**, 24. — I professori dell'Università hanno pubblicato un manifesto al popolo bulgaro che esprime indignazione per le manifestazioni contro il Principe, ma dichiara illegale la chiusura dell'Università ed invita il popolo ad appoggiarli nella lotta per riottenere l'autonomia della Università.

S. U. D'AMERICA.

Londra, 24. — La *Tribune* ha da Washington avere il Senato approvato, con 53 voti contro 21, una proposta della Camera dei rappresentanti che porta a dodicimila dollari gli emolumenti del Vicepresidente della Confederazione, dei membri del Gabinetto e del Presidente della Camera, ed aumenta pure quelli dei membri del Senato e della Camera dei rappresentanti, con una maggiore spesa complessiva di un milione di dollari.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 24, ore 2.10 — Il *Journal Officiel* di stamattina pubblica il decreto d'espropriazione del palazzo arcivescovile di Parigi destinandolo a sede del Ministero del lavoro.

— Tel. da Londra che il Principe Ushain della Famiglia Imperiale giapponese nel prossimo mese si recherà a Londra per restituire a Re Edoardo, di cui sarà ospite, la visita fatta al Mikado nel febbraio dell'anno scorso dal Principe di Connhaught.

— Oggi a Parigi furono perquisite altre tre case da giuoco e furono contemporaneamente comunicati i decreti di espulsione a sei croupiers stranieri.

Questo rigore della polizia è dovuto anche dal fatto che moltissime signore, alcune delle quali furono sorprese durante le perquisizioni di oggi, frequentavano le bische giuocando sfrenatamente.

— Il freddo eccezionale di questi giorni tende piuttosto ad aumentare che a diminuire.

Da mezzogiorno alle sette di stasera sono stati denunciati sette morti per assideramento.

A Lilla, dove tutti i canali sono gelati e la navigazione fluviale completamente sospesa, furono raccolte per via numerose persone assiderate.

A Hurey, la linea ferroviaria, guastatasi in seguito ad uno scontro di treni, non potè essere riparata essendosi gli operai rifiutati di lavorare causa il freddo insopportabile.

Anche nel mezzogiorno di Francia si segnalano abbondanti, continue nevicate.

A Bruxelles la temperatura è discesa a 13 gradi sotto zero.

A Londra il freddo è sempre eccezionalmente intenso e secondo dispacci dell'ultim'ora, i transatlantici ieri arrivati a New York erano coperti di ghiaccio.

GERMANIA E DANIMARCA.

Berlino 24. — Il trattato tedesco-danese che regola la questione dei figli degli optanti è giudicato con uguale favore dalla stampa tedesca e da quella danese.

Tutti i giornali son convinti che questo trattato significa la pace definitiva tra le due Nazioni. Si rileva che questo trattato corrisponde in modo speciale ai desideri dell'Imperatore Guglielmo e del Re di Danimarca e che il Min. Tschirschky ed il Min. Hagermann per la Danimarca misero ogni impegno nel raggiungere lo scopo.

Ecco, in due parole, che cosa s'intende per la questione dei figli degli optanti.

Passati nel 1866 i Ducati di Sleswig e di Holstein definitivamente alla Prussia, questa lasciò ai loro abitanti la scelta di optare per la cittadinanza prussiana o la danese, imponendo a chi optava per la seconda, l'obbligo di emigrare.

Così molti cittadini di sentimenti danesi optarono per salvare la loro posizione materiale per la Prussia mandando però i figli in Danimarca, senza che questi si dichiarassero per una delle due cittadinanze, ciò che, secondo la legislazione dell'epoca, era possibile.

Nata però nel Sleswig-Holstein l'agitazione antiprussiana dei danesi, il Governo prussiano si vide spesso costretto ad espellere figli di optanti, che, non essendo prussiani, approfittavano del loro soggiorno in Prussia per fare propaganda danese.

La Danimarca invece, con la legge del 1898, obbligava i figli degli optanti o a farsi cittadini danesi o andarsene, e così, dal 1898 ad oggi, una classe numerosa di cittadini si trovava sbattuta tra i due paesi, malvista da amendue e attratta viceversa, per i suoi interessi, ora verso l'uno, ora verso l'altro.

A questo stato di cose pone fine il nuovo accordo che assicura, da parte dei due Governi, ai discendenti degli optanti siano essi oggi danesi o prussiani, accoglienza e protezione benevola in ambedue i paesi.

Le sbandierate anticlericali

Lettera dell'on. Luigi Lucchini all'avv. Amici sulla sbandierata anticlericale, che si sta organizzando pel 17 febbraio.

Roma, 22 gennaio 1907.

Egregio avvocato,

Senza guardar troppo per il sottile come si vada organizzando la divisata manifestazione pel 17 febbraio, non posso che ringraziarla dell'invito a dare il mio nome per il Comitato d'onore che vi si vuol fare presiedere: e quale modesto gregario delle file democratico-radicali non posso che aderirvi.

Consenta però che nello stesso tempo io esprima a Lei e ai promotori di tale manifestazione i miei dubbi sulla sua pratica opportunità e concludenza.

E' infatti verissimo che le forze clericali vanno sempre più guadagnando terreno e organizzandosi e penetrando nelle amministrazioni locali e conquistando seggi in Parlamento: onde s'intende l'urgenza di un'azione vigorosa e solerte delle contrapposte forze laiche e democratiche.

Ma io dubito assai che alla loro opera abilissima, assidua e fattiva in ogni sfera di rapporti sociali, dall'educazione alla beneficenza e al credito, nelle forme più moderne, della mutualità e della cooperazione, basti o giovi sopratutto, ai tempi che corrono, per conquistare le coscienze delle masse, contrapporre lo spettacolo dei comizi e il fragore delle pubbliche dimostrazioni.

Se già la ragione elementare delle cose nol dicesse, una lunga e dolorosa esperienza ci dovrebbe convincere che tutte le statue innalzate a Giordano Bruno e ad Arnaldo da Brescia e tutte le più vistose e clamorose processioni di bandiere e sodalizi popolari hanno potuto inasprire ed eccitare gli avversari a farli sorridere di compassione, ma non hanno impedito un solo istante l'increscevole e fatale incedere di una corrente, per quanto occulta e silenziosa, emanazione di quell'ognor potente organismo, che da un lato fa capo al Vaticano e dall'altro mette le sue profonde radici nelle coscienze dei credenti. Essa è coadiuvata non meno potentemente dal senso di rivolta a tutto quest'ambiente di anarchia morale ed intellettuale che pervade il consorzio italiano, nonostante i progressi economici di una parte del paese, di cui pur s'esagera la portata e che sono anche troppo dovuti al capitale straniero.

Mentre però nello Stato civile tante cose si sgretolano di fronte all'inazione dei veri e sani partiti politici, e le più infeconde e convulse agitazioni mettono a soqquadro ogni ramo delle pubbliche amministrazioni, nella scuola, nella caserma e perfino nel tempio della giustizia, e dappertutto s'insinua ogni sorta di nefaste inframmettenze, sono la chiesa e la canonica che offrono ancora rifugio e conforto alle coscienze timorate, con le scuole cattoliche che contendono alle laiche, nella stessa capitale, il primato, e certamente le superano per serietà e disciplina.

Mentre l'incessante aumento dell'emigrazione e l'infimo salario rendono sempre più deserte e squallide le nostre campagne, son le loro casse rurali, le loro cooperative agricole che soccorrono ai bisogni dei lavoratori della terra, costituenti pur sempre, anche nelle provincie del nord, la grande maggioranza della popolazione.

Qual meraviglia, allora, se gli elettori preferiscono di mandare alla Camera uomini devoti al Vaticano, ma sinceri e fermi nelle loro convinzioni, anzichè i soliti opportunisti, che s'imbrancano con tutti i Ministeri, si adattano a tutte le più ibride coalizioni e assurde transazioni e partecipano a tutti i più miserevoli intrighi?

E qual fiducia popolare possono mai meritarsi codesti sedicenti liberali, che domandano ai preti la benedizione dei matrimoni, delle nascite e delle tombe, che fanno educare i figliuoli dai gesuiti, che hanno paura del suffragio universale, della nazione armata e del divorzio e sono la peste del nostro mondo sociale e parlamentare?

Infine, poi, un onesto e convinto cattolico e un leale avversario valgono assai meglio d'un falso liberale o di un amico del momento: e i cattolici del Belgio, che diedero così magnifico impulso alla prosperità del loro paese e non hanno mai, in tanti anni di governo, contrastata la più larga applicazione del divorzio, possono dar dei punti ai liberali italiani.

Ma le cose serie, organiche, meditate, importano azione continua e perseverante di ogni giorno, di ogni momento, inspirate soltanto da alte obiettività d'intenti e di propositi, e che non offrono soddisfazioni personali tangibili e immediate, costano troppa fatica e troppo sacrificio. Andiamo dunque in Campo dei Fiori a inghirlandare la statua del martire del pensiero e della libera coscienza e a dare sfogo alto e solenne ai nostri generosi sentimenti. Non sarà peraltro con queste sbandierate e con tali ubbriacature che riconquisteremo il terreno perduto e che impediremo ai nostri avversari di far cammino e di riuscire, con altri mezzi più accorti e concludenti, a impadronirsi delle moltitudini e a dettarci legge dal Parlamento e dal Governo.

Coi sensi più cordiali

Luigi Lucchini.

Abbiamo pubblicato di buon grado questa epistola dell'on. Lucchini ai *vindici*, in ritardo, del frate di Nola per due ragioni: la prima, perchè alla cortesia dell'illustre uomo non si può rispondere che con eguale sentimento: la seconda, perchè, a parte le opinioni da lui professate, che non sono le nostre, la lettera contiene talune verità, come quella delle inutili sbandierate anticlericali, le quali coincidono, questa volta, colle mascherate carnevalesche.

Del resto noi crediamo che questo spettro del clericalismo in Italia sia una illusione ottica negli uomini di pensiero e di buona fede, come l'on. Lucchini, un artificio più o meno volgare per certi partiti o sette, che mancando di vitalità propria, la vanno cercando, invano, nei contrasti, negli effetti cinematografici.

Non sappiamo se l'elemento, che ora si chiama clericale, mentre non può essere che conservatore liberale, avrà col tempo un'influenza propria nell'indirizzo della politica italiana, ma se ciò dovesse avvenire, questo futuro partito non potrà, dopo l'esperienza di mezzo secolo, dimenticare il dilemma che un celebre predicatore dal pergamo di S. Andrea della Valle poneva ai suoi uditori, mentre Pio IX all'alba del suo pontificato entrava in quel tempio: o la chiesa cammina col secolo, o il secolo camminerà senza la chiesa.

LE ELEZIONI IN GERMANIA.

Una smentita.

(S) **Berlino**, 23. — La *Norddeutsche All. Zeit.* smentisce la notizia del *Daily Mail*, secondo la quale l'Imperatore, in un pranzo di ufficiali della riserva di Berlino, avrebbe fatto un discorso sulle elezioni, annunciando la presentazione di nuovi importanti progetti per l'esercito e la marina.

Il giornale aggiunge: Dichiariamo che ogni punto della notizia è privo di fondamento, poichè l'Imperatore al pranzo non fece discorsi e in tutta la serata mai furono toccate questioni di politica interna od estera.

Come si vota

Berlino, 24 — Non dispiacerà ai lettori del giornale di conoscere il metodo elettorale tedesco, che domani sarà adoperato da almeno 12 milioni di elettori, e che in vari punti è notevolmente differente da quello italiano.

L'elezione tedesca non conosce la votazione per i seggi. Il Governo nomina per ogni Collegio un commissario regio. Questo nomina i presidenti dei seggi e il presidente di ogni seggio nomina, due giorni prima dell'elezione, gli altri componenti del seggio, dando un uguale numero di rappresentanti ad ogni partito che ha un candidato nella lotta.

L'elettore riceve dal presidente del seggio una busta bollata e non trasparente, con la quale si reca, per la durata di un minuto al massimo, in un attiguo vano isolato e mette nella busta la scheda che può essere stampata o scritta. L'elettore deposita poi la busta con la scheda personalmente nell'urna.

Alle ore 19 si chiude la votazione. Lo scrutinio dà soltanto voti validi o nulli perchè le schede bianche sono considerate nulle e contestate non ve ne possono essere perchè il seggio a maggioranza decide irrevocabilmente sulle contestazioni.

Il quarto giorno dopo l'elezione i presidenti dei seggi sono convocati dal commissario regio che, riassunti i risultati, proclama l'eletto ovvero indice il ballottaggio, senza che occorra per ciò il consenso dei presidenti.

Proclamato l'eletto il commissario regio ne accerta la eleggibilità, nel caso in cui egli risultasse ineleggibile si dichiarano nulli tutti i voti da lui riportati e si proclama eletto il candidato che dopo di lui ha ottenuto maggior numero di suffragi.

Il proclamato è deputato quando ha comunicato con lettera al commissario di accettare il mandato.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 24. — Il Governatore generale di Mosca ha dato ordine che sieno puniti col carcere o con 500 rubli di ammenda tutti gli oratori che manifesteranno, nei loro discorsi durante le riunioni elettorali, ostilità al Governo.

(S) **Mosca**, 24. — E' stata pubblicata un'ordinanza che autorizza i negozianti israeliti ad ottenere provvisoriamente patenti per il 1907, senza che sia loro necessario di produrre certificati di polizia per comprovare il loro diritto di residenza e di commercio.

Questa ordinanza rimarrà in vigore fino a che il Senato non abbia emesso la sua decisione in proposito.

INCIDENTE ANGLO-AMERICANO

(S) **Washington** 24 — La nota mandata da Bacon all'Incaricato di affari inglese circa l'incidente Swettenham-Davis accusa ricevuta di quella dell'Incaricato di affari inglese che trasmetteva le istruzioni di Sir E. Grey e dà assicurazioni a nome del Presidente che il Governo degli Stati Uniti non ritiene nell'incidente che la sollecitudine e il cortese riguardo di cui ha dato prova Sir E. Grey.

La nota aggiunge: Non vi posso che ripetere per iscritto e nel modo più formale ciò che vi ho fatto sapere personalmente, assicurandovi della sincerità della quale il Presidente apprezza lo spirito di cordialità del vostro Governo.

Il Presidente è stato assai lieto che un'occasione si sia presentata al nostro paese per dimostrare in modo pratico, quantunque in una così lieve misura, la sua amicizia e la simpatia per la vostra nazione in un'ora di disgrazia e di necessità.

Londra, 24. — Il *Daily Telegraph* ha da New York: E' opinione generale che la divergenza cui ha dato luogo l'incidente di Kingston non mette di fronte che due uomini, e non due nazioni. Il solo aspetto significativo della tensione che si è prodotta è la pubblicità data dalla stampa a certe voci, secondo le quali i profughi americani, giunti da Kingston a bordo del «Principe Eitel Federico», si sarebbero lagnati altamente della condotta delle autorità inglesi in occasione del disastro.

Sembrerebbe che il capitano di vascello di Fort Kingston avrebbe trattato malamente i profughi stessi, fra i quali si trovavano donne e fanciulli ed avrebbe loro vietato di prendere posto sulla nave, per fare imbarcare in loro vece dei sudditi inglesi e, fra gli altri, Sir Alfred Jones e i membri della sua missione.

(S) **Ottawa**, 24. — Il fatto che il segretario di Stato Root prolunga il suo soggiorno a Montreal, ove è ospite di Strathcona, è di per sè stesso una confutazione dei telegrammi sensazionali che sono stati inviati da qui alla stampa degli Stati Uniti, e secondo i quali il viaggio di Root al Canadà era terminato bruscamente in seguito allo stato di animo creato dall'incidente della Giamaica.

La domanda di stanziamento di 50,000 dollari per soccorsi alle vittime del terremoto della Giamaica è stata presentata ieri alla Camera dei rappresentanti.

NEL MAROCCO.

Vienna, 23. — Agli ambasciatori di Francia e di Spagna che hanno presentata oggi la Nota sul prossimo ritiro delle navi da guerra, il bar. di Achrenthal dichiarò che l'Austria-Ungheria si adopererà volentieri ad appoggiare le pratiche per l'istituzione della polizia al Marocco.

(S) **Berlino**, 23. — Un cablogramma da Tangeri reca:

I ministri di Spagna e di Francia rimisero ieri a Mohamed el Torres una Nota che esprime la soddisfazione per l'efficacia delle operazioni militari contro Raisuli e promette che le squadre spagnuola e francese saranno prossimamente ritirate, purchè il Maghzen applichi prontamente e correttamente l'Atto di Algeciras.

La Nota soggiunge: Un prestito anticipato è stato concesso al Maghzen, sicchè le Potenze hanno mantenuto la loro parola: il Governo marocchino deve anche, da parte sua, fare di tutto per evitare il ritorno all'antico stato di cose.

Tangeri, 23. — E' giunto un convoglio con 20 prigionieri fatti ad Arzila.

Il *Suffren* è partito alle 5 pom.

Le operazioni della *Mahalla* sono state riprese stamani, ma non se ne ha notizia. Soltanto il fumo dei *douars* incendiati indica che essa marcia in avanti.

El Guebbas rifiuta il perdono al Kaid Zellal, perchè mancò di fedeltà.

Le donne ed i parenti di Raisuli, rifugiati presso il Marabut di Andal Salem, hanno scritto ad El Ghazi pregando che la *Mahalla* non li molesti.

Un conflitto nell'Africa occidentale

Londra, 24 — Si annunzia ufficialmente che un distaccamento inglese è stato attaccato nel territorio della Repubblica di Liberia, presso la frontiera di Sierra Leone.

Il capo del distaccamento, capitano Normand, è stato ferito e versa in pericolo di vita.

Non si hanno altri particolari.

La Repubblica di Liberia, abitata da negri, si trova nell'Africa occidentale ed è circondata da possedimenti francesi ed inglesi.

La capitale è Monrovia, lo Stato è retto da una costituzione fatta sulla scorta di quella americana.

Il conflitto deve essere avvenuto sulla frontiera di nord-ovest, che confina col territorio inglese. Non essendovi stato nessun conflitto precedente, occorre attendere ulteriori notizie per sapere come il distaccamento inglese sia giunto sul territorio della Repubblica.

Le imigrazioni interne.

L'Ufficio del lavoro pubblica un voluminoso ed interessante studio del dott. Livio Marchetti, vicesegretario dell'Ufficio, sulle imigrazioni periodiche, interne in Italia, secondo le indagini eseguite per la prima volta nel 1905.

Osservando il ciclo annuale delle immigrazioni interne nel suo complesso, e in particolar modo rispetto ai lavori agricoli (che danno luogo da soli al 80 per cento dei movimenti) si nota come l'attività migratoria aumenti e diminuisca di pari passo con l'attività agricola. Nei primi quattro mesi dell'anno sono pochi i lavori che si compiono nelle campagne, e anche questi pochi richiedono una mano d'opera relativamente scarsa. Di più la natura di questi lavori è tale che essi possono essere compiuti in un tempo abbastanza lungo e prorogati di varii giorni o di varie settimane senza danno.

La zappatura del grano, delle viti e degli agrumi, la potatura degli alberi e dei vitigni, la semina dei cereali (operazioni principali che si compiono dal gennaio all'aprile) possono essere eseguite in generale senza aggiunte alla quantità normale di mano d'opera.

E difatti constatiamo che in gennaio non ci appaiono in tutto il Regno che 18,500 partenze dovute ai lavori agricoli, e che il loro numero diminuisce ancora in febbraio (14,500), per accrescere moderatamente in marzo ed aprile (33,000 e 34,000).

Nel maggio, nel giugno e nella prima metà di luglio si accumula una quantità di operazioni che richiedono molte braccia e rasentano un particolare carattere d'urgenza (fienagione, bachicoltura, mondatura del riso, mietitura). Allora la mano d'opera locale non basta più e si vede il numero degli immigranti aumentare assai considerevolmente (116,500 partenze rilevate in maggio, 201,000 in giugno, 83,000 in luglio).

Nell'agosto si ha una pausa nei lavori agricoli, e una pausa anche nel movimento migratorio periodico (18,500 partenze di contadini). L'attività nelle campagne aumenta sopravvenendo l'epoca dei raccolti della canapa, del riso, del granturco, dell'uva, degli ulivi, degli agrumi e parallelamente si manifesta un nuovo periodo di movimento migratorio (86,000 partenze di agricoltori in settembre, 50,000 in ottobre, 41,000 in novembre). In dicembre le operazioni agricole sono cessate in tutta Italia e si discende nuovamente ad un numero di 16,500 partenze.

Le correnti periodiche della emigrazione interna comprendono in tutto l'anno 859,900 lavoratori con 16,000,000 di giornate d'assenza.

I più importanti centri d'attrazione sono l'agro romano, che recluta dal maggio al luglio ben 38 mila lavoratori e dal settembre al dicembre altri 93 mila individui provenienti dalle Marche, dagli Abruzzi, dall'Umbria, dal Lazio: il basso piano di Foggia alimentato dalle vicine Provincie di Bari, Avellino, Benevento, Chieti, Lecce ed altre con una massa di lavoratori che dal maggio al luglio sale ad una cifra di 68,500 arrivi: le risaie dei circondari di Mortara, Vercelli, Novara e Pavia che accolgono per la mondatura 45,000 immigranti e per la mietitura, trebbiatura ed essicatura ventotto mila immigranti dalle Provincie di Parma, Novara, Piacenza, Milano, Reggio Emilia, Alessandria e da varie altre dell'Emilia, della Liguria e della Lombardia: e infine le Provincie di Catania, Caltanissetta, Girgenti e Siracusa che ricevono in giugno e luglio una massa di 65 mila mietitori.

Il volume espone anche i dati raccolti circa i modi nel quale avviene il collocamento dei lavoratori che si recano da un luogo all'altro in cerca di occupazione.

Ritorneremo su questa parte del lavoro a ragione veduta.

ARMI ED ARMATI

Un nuovo tipo di sommergibile.

Parigi, 23 — I giornali dicono che l'ingegnere Lebeuf presenterà oggi al Ministero della Marina un nuovo tipo di sommergibile, che avrà uno spostamento di 440 tonnellate, invece di 450 come quelli messi recentemente in cantiere. Avrà un mezzo nodo di velocità di più, alla superficie, dei tipi di 550 tonnellate.

Lebeuf offre di costruire questo sommergibile in due anni.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Cantanti celebri del secolo XIX. — Gino Monaldi – Roma.

In elegante volume, adorno dei ritratti dei principali artisti di canto che hanno deliziato, per un secolo, quattro generazioni, sono usciti, raccolti, gli interessanti articoli già pubblicati dal Monaldi nella *Nuova Antologia*.

Dalla Colbrand a Lablanche, da Giuditta Pasta alla Malibran, da Rubini a Tamburini, dalla Grisi, da Tacchinardi, giù giù fino ad Isabella Galletti, alla Stolz, a Cotogni, a Stagno, a Masini, e giù giù ancora fino a Romilda Pantaleoni, ad Elena Theodorini, a Gasparre, a Marconi, a Tamagno, a Maurel, a Battistini, alla Bellincioni, alla Darclée, a Bonci e a Caruso, svolgendo le pagine suggestive di questo volume, tutti i principi e gli eroi del canto vi sfilano dinanzi come in un cinematografo.

Arguti aneddoti che valgono più di una lunga critica o di una analisi psicologica, rivelano di ogni singolo artista pregi, difetti e carattere individuale. E tutto l'ambiente teatrale, nel quale ognuno di essi visse e trionfò, è descritto con verità palpitante, brio geniale ed in stile corretto e spigliato, sì da farci rivivere le belle serate artistiche diventate a questi tempi quasi un mito, e quelle che i nostri nonni ci hanno tramandato come un ricordo suggestivo di delizioso godimento.

Maria Salvestri, dramma di Enrico Corradini – Fr.lli Treves, ed. – Milano.

La sera del giorno 8 dicembre la Compagnia di Eleonora Duse, recitava alla Pergola di Firenze questo lavoro per la prima volta ed il successo ne fu in parte contrastato.

Figura ora nelle ultime pubblicazioni del 1906 della Casa Treves, in volume semplice ed elegante.

Racconti russi – Antan Cecow, dal russo di Trefeb – Fr.lli Treves, ed. – Milano.

Dalle *Storie meravigliose* di Poe, siamo da qualche tempo in qua passati alle fantasticherie nordiche, le quali, per quanto meno meravigliose, sono tuttavia parecchio inverosimili.

Dato nondimeno il genere, questo gruppo di novelle che il Cecow, con molta cura e naturalezza, ci traduce dal Trefeb, formano un'interessante lettura per chi ama trasportarsi nel regno dell'incredibile e divertono i buoni lettori che hanno voglia di distrarsi un'oretta.

Consiglio Superiore di Statistica.

Membri nominati per R. Decreto.

Bodio prof. Luigi, cons. di Stato, sen., *presidente*.
Alessio prof. Giulio, deputato,
Colajanni prof. Napoleone, id.
De-Viti De-Marco prof. Antonio, id.
Ferraris prof. Carlo Francesco, id.
Nitti prof. Francesco Saverio, id.
Piperno prof. Settimio.
Rava prof. Luigi, Min. P. I.
Stringher prof. Bonaldo, Dir. gen. Banca d'Italia.
N. N.

Membri di diritto.

De' Negri avv. Carlo, Dir. gen. statistica.
Siemoni Giovanni Carlo, Dir. gen. agricoltura.
Magaldi comm. Vincenzo, Isp. gener. Previdenza Min. Agric.
Callegari prof. Gherardo, Isp. gen. Ind. id.
Fiorito Lorenzo, Dir. gen. Marina mercantile.
Busca Gioacchino, Dir. gen. Gabelle.
Bianchi ing. Riccardo, Dir. gen. S. F. dello Stato.

Segretario del Consiglio.

Raseri dott. Enrico, capo div. statistica.

(Alle adunanze del Consiglio intervengono inoltre delegati dei varii Ministeri, uno per ciascuno, eccettuato quello dell'Agricoltura.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

I funerali del senatore Ascoli

Milano 23, ore 17. — Malgrado il freddo intenso, a sette gradi sotto zero, i funerali riuscirono imponenti, per il concorso di molti senatori e deputati, di notabilità scientifiche.

Tra le rappresentanze, notate quelle di Trieste, Istria e Gorizia.

Al Cimitero monumentale, prima che la salma fosse portata al tempio crematorio, parlò per il Comune di Milano e per il Podestà di Trieste lo assessore comunale Della Porta, il quale espresse la riconoscenza della città di Milano, a cui l'estinto volle lasciare la sua preziosa libreria.

Parlarono poi il signor Bombich vice podestà della Gorizia, il prof. Novati preside dell'Accademia scientifico-letteraria in nome del ministro Rava, il prof. Celoria per l'Istituto lombardo di scienze e l'Accademia dei Lincei, il prof. Cappa per la Società della pace internazionale, il prof. Guarnieri per l'Università di Pavia, il signor Piazza per gli irredenti, il prof. Begnetti presidente del Circolo filologico, il prof. Ferrari in nome dei discepoli ed infine il rabbino Da Fano per la Comunità israelitica.

La salma dell'estinto verrà cremata domani mattina.

L'estrazione della Lotteria rinviata.

Milano, 24, ore 15.45. — Il salone dei festeggiamenti era stipato di pubblico, munito di biglietti della lotteria, quando il ragioniere Gorno ha presentato una protesta, firmata da un centinaio di persone, contro la pessima costruzione di una delle urne, contenente circa diecimila numeri, la quale, per la sua forma cilindrica, per la posizione del suo asse orizzontale anzichè inclinato, rispetto all'asse di rotazione, com'è prescritto per le urne del lotto, non dava affidamento che tutti i biglietti potessero trovarsi alla portata della mano del fanciullo che estrae.

Di fatto è difficile che i numeri – i quali nell'atto dell'imbussolamento presero posto ai lati del cilindro – possano spostarsi verso il centro.

Alle ore 15 si sparge la voce che, per tale incidente, la Commissione intende rinviare l'estrazione.

Avendo il sig. Candiani invitato i giornalisti ad appressarsi al banco della Commissione, essi poterono constatare la rottura del vetro di un'urna.

A quest'annunzio il pubblico prorompe in fischi ed urla, in mezzo a cui il notaio Levina riesce a dichiarare che la Commissione — dopo l'imbussolamento avvenuto stamattina — ha trovato nel pomeriggio i suggelli intatti; quindi il vetro dell'urna può essersi rotto a causa della temperatura dell'ambiente.

Pertanto la Commissione rinvia al pomeriggio di domani le nuove operazioni d'imbussolamento, confidando di aver pronta, per allora, un'urna conforme a quella del lotto.

Il pubblico s'allontana dal salone dei festeggiamenti, commentando l'incidente e la spiegazione ufficiosa.

Nell' Italia Centrale.

Rimini 24 — A Cervia, in frazione di Villa Inferno, in un fondo posto nella località detta « Pignatta », il colono Bosi Remigio rinveniva, in un solco, il cadavere di un uomo di circa cinquant'anni, vestito poveramente, il quale era quasi coperto di fango.

Avvertita l'autorità di P. S., si sono recati sul posto il delegato di Cervia, i carabinieri e il dott. Bertaccini, il quale ultimo non ha riscontrato sul cadavere alcuna traccia di violenza.

Nessuno del luogo ha saputo identificare il morto.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto, 24 (*Karlos*). — La Ditta Fago avendo richiesto i terrazzieri per scaricare il carbon fossile nel R. Arsenale, si ebbe un formale rifiuto.

Fu obbligata a ricorrere all'opera di avventizi che vi cominciarono le operazioni di scarico.

I terrazzieri in massa si recarono in arsenale in atto di protesta, rispettarono però la libertà di lavoro.

Catanzaro, 24. — A Montauro tre sconosciuti qualificatisi per viaggiatori di commercio, presero alloggio in un albergo gestito da tal Teresina Pirro.

Dopo tre notti di ospitalità i tre essendosi accorti che la locandiera aveva denari, la sgozzarono, e fecero man bassa su tutto ciò che rappresentava un valore: quindi fuggirono.

L'autorità non ha potuto seguire la traccia degli incogniti assassini.

CRONACA DEGLI SCIOPERI

Spezia, 24 — Tutti i lavoratori del nostro porto hanno, ripreso, stamane, regolarmente il lavoro.

All'estero.

(S) **Nizza** 24 — Il Municipio ha fatto proporre ai tramvieri scioperanti la nomina di due arbitri per risolvere il conflitto. Gli scioperanti hanno accettato.

Padroni e lavoratori in Svezia.

(S) **Stoccolma**. 24 — La coalizione dei padroni svedesi ha deciso di risolvere amichevolmente tutti i conflitti fra capitale e lavoro.

Le questioni pendenti fra la coalizione dei padroni e l'organizzazione operaia sono risolte in modo soddisfacente.

Drammi di terra e di mare.

Terremoti all'estero e all'interno.

Kingston. 23. — Sono giunte con provvigioni pei danneggiati le navi da guerra *Brillant*, inglese, *Kleber*, francese e *Nord Alexis*, haitiana.

Kingston. 23. — Due scosse di terremoto, le più forti avvenute dopo il 14 gennaio, sono state avvertite alle 4 pom. di ieri. Parecchi edifici sono crollati. Non vi sono state vittime, ma l'allarme è stato grandissimo.

(S) **Alicante** 23. — Stamane alle 6,30 è stata avvertita una scossa di terremoto: durò quattro secondi. La popolazione è presa da panico.

(S) **Batum** 23. — Stamane alle 4 si avvertirono varie leggiere scosse di terremoto. Sul mare imperversa una violenta tempesta. Il lago Nurgeil è straripato causando danni rilevanti.

Sulmona 24 — L'altra notte alle 1.20 abbiamo avuto una breve ma sensibile scossa di terremoto, con replica dopo pochi minuti.

Il mal tempo.

(S) **Berlino** 23. — Continua un freddo intenso. A Berlino e nei dintorni il termometro è sceso stamane a 23 gradi Celsius. Il barometro è a 784, altezza mai raggiunta.

Da ogni parte della Germania giungono notizie di freddo intensissimo. Si segnalano casi di assideramento.

(S) **Vienna** 23. — Continua il freddo intenso, che diè luogo a qualche incidente senza troppa gravità.

(S) **Trieste** 23. — Fa molto freddo: stamane si sono avuti 12,8 gradi sotto zero, il più basso dal 1869. Soffia una bora violenta, che diè luogo a molti accidenti. Ogni lavoro è sospeso. Sono chiusi scuole e teatri.

(S) **Costantinopoli** 23. — Dieci gradi sotto zero. La circolazione nelle vie è quasi completamente interrotta.

(S) **Sebastopoli** 23. — Infuria sul Mar Nero una tempesta di nord-ovest. Il « Jalta Puschini », partito la notte dal 20 al 21 da Odessa per Sebastopoli non è ancora arrivato. Si teme si sia perduto.

(S) **Londra** 23. — Si segnala una violenta tempesta nella Manica. Sono stati rinvenuti i resti di numerosi naufragi.

(S) **Londra**. 24 — I giornali segnalano l'intensità del freddo, reso anche maggiore da un vento che soffia a tempesta.

I vapori che fanno il servizio della Manica sono giunti a Dover tutti ricoperti da uno strato di ghiaccio.

Costantinopoli. 24. — La tempesta di neve continua senza interruzione. Vi sono nelle vie parecchi piedi di neve. Il freddo è intenso.

La navigazione nel Bosforo e nel Mar Nero è praticamente sospesa.

Il Sultano ha elargito mille lire turche pei poveri di Costantinopoli. La sua generosità è altamente apprezzata dalla stampa turca.

Lione. 24. — Il termometro è disceso a 11 gradi sotto zero.

Due persone sono morte per congestione causata dal freddo.

Un incendio grave.

(S) **Dunkerque** 23. — E' scoppiato un violento incendio nel porto. Si è incendiato un carico di juta e di lana che era arrivato da Calcutta a bordo dei vapori « Asia » e « Coquet ». Parecchi vapori e rimorchiatori hanno combattuto il fuoco che è stato domato.

I danni ascendono a mezzo milione.

Incidente ferroviario.

Macon. 24. — Stasera il treno rapido della Costa Azzurra ha investito sul binario presso la stazione di Pontanevent una carrozza nella quale si trovavano cinque persone. Alberto Desvignes, membro del Consiglio di direzione della Cassa di Risparmio, ha avuto una gamba tagliata ed è morto qualche secondo dopo. Il suo cocchiere ha avuto la testa staccata dal busto.

Un terzo viaggiatore, certo Dubiau, è rimasto illeso. Anche il cavallo è incolume.

TEATRI ed ARTE.

"La famiglia del diavolo„ di A. Novelli.

Augusto Novelli ha avuta una buona idea e avrebbe potuto scrivere una eccellente commediola: ma ha perduto il senso della misura: ha cacciato nell'azione delle situazioni inverosimili, o a dirittura false, e così la buona idea è naufragata in una mediocre commedia.

Antonio Bistratti è una agente di P. S. tranquillo galantuomo che dedica le poche ore che il servizio gli lascia libere, alla sua famigliuola: la moglie *Maddalena*, la figlia *Ada*, bella ragazza da marito e *Gigino*, un ragazzetto di una dozzina d'anni, pieno d'ingegno e di buona volontà: la famiglia del diavolo.

Antonio — per il pregiudizio e il malvezzo popolare — è malvisto, sfuggito, circondato dalla disistima, dalla sfiducia, dall'antipatia di tutti, perchè « sbirro ».

L'unica persona che non sdegni il contatto di *Antonio* e della sua famiglia è la signora *Lucrezia*, una donna di buon cuore, un po' chiacchierona, di quelle nate a posta per favorire onestamente le oneste intenzioni di quelli che si vogliono bene.

Infatti è con il suo aiuto che si superano le difficoltà che il padre di *Augusto* trova al matrimonio di lui con *Ada* perchè figlia di un poliziotto.

Egli pretenderebbe che *Antonio* lasciasse la carriera, per accordare il suo consenso alle nozze, ma poi considera che non bisogna essere schiavi di pregiudizi, che gli uomini onesti, comunque vestiti, sono tutti egualmente degni di stima e non insiste nella sua pretesa: Antonio, di più passerà presto brigadiere perchè *Gigino* gli ha insegnato a leggere, a scrivere e così i due giovani innamorati, tra la letizia di tutti, si fanno solenne promesse di nozze.

La condizione dolorosa che l'ignoranza e la cattiveria umana hanno formato al galantuomo che spende la sua vita in un mestiere duro e mal compensato, esponendosi continuamente ai pericoli, — e anche *Antonio* busca una bastonata sulla testa per arrestare un mariuolo – è studiata e resa dall'autore con molta finezza e con abbondanza di episodi affettuosi, sì che il quadro riesce assai efficace.

Ma il difetto capitale del lavoro sta in due incongruenze che saltano agli occhi e che, riferendosi ai capisaldi dell'azione imaginata dall'autore, la infirmano tutta quanta.

Antonio ha una figlia di una ventina di anni ed è guardia semplice da dieci anni; ciò è inverosimile perchè bisognerebbe ammettere che ci sia stato un tempo in cui si arruolavano tra le guardie di P. S. uomini di trent'anni e ammogliati. Ma passiamo pure su questo: quando mai si sono avuti agenti dell'ordine che non sapessero leggere e scrivere? Non si può, per farsi la strada a delle scene sentimentali, anche quando si fanno bene, creare delle condizioni di cose addirittura fantastiche.

E' un peccato che il Novelli non abbia saputo dare uno svolgimento migliore all'argomento così ben scelto: avrebbe dovuto non incappare in tali inesattezze, guardarsi dalla prolissità ed anche evitare quella sovrabbondanza di barba: il primo atto è tutto in una bottega di barbiere con molti avventori e durante il secondo, il buon *Antonio* continua a radersi allegramente dal principio alla fine... E' un corso completo per il perfetto barbiere ma non è certo molto gradevole per chi va al teatro senza nessun desiderio di imparare la nobile arte di Figaro!

Vicivan.

Drammatica. — Il teatro a Costantinopoli per i nostri artisti, deve essere qualche cosa di... classico. Ne basta citare il proverbio « paese che vai, usanza che trovi », perchè ciò che leggiamo in una lettera di De Sanctis a un giornale milanese ci fa aprir gli occhi dalla meraviglia!... A parte il corredo di scenario, unico del genere e audicio, che da 15 anni serve per tutte le Compagnie e fa da salotto, da camera e da cucina, nei due teatri e che ha servito ai *guitti* come a Coquelin, a Novelli, a Sarah Bernhardt, a parte la luce... ed il resto, quello che è meraviglioso è la censura (ed ora è di attualità anche in Italia).

Ecco una serie di proibizioni a De Sanctis: non ha potuto dare il *Colonnello Bridau*, appunto perchè... colonnello, i *Disonesti* hanno cambiato il titolo in *Carlo Moretti* (una Compagnia greca invece lo cambiò in *Elisa Moretti*), *Gli Spettri* diventarono *Osvaldo* sul manifesto e l'*Otello* se si è voluto darlo in prosa ed in musica s'è dovuto chiamarlo *Il geloso!* L'*Amleto* proibito perchè si uccide un re: nella *Carmen* le parole « la libertà della montagna » sono sostituite dalle parole « voluttà della montagna »: nel *Figlio del miracolo* l'articolo del Codice civile si chiama l'articolo del *giornale*!! *Risum teneatis!*

Concerti — Nel programma del Festival musicale in Leeds, figura una composizione del direttore m. Sir Charles Standford scritta sull'ode per la morte del duca di Vellington di Tennyson.

Abbonamenti - 1907

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Il più utile dei premi

TUTTI *gli associati, nel Regno, qualunque sia la durata dell'abbonamento, riceveranno* **- franco di ogni spesa -** *in* **dono**

l' Annuario Italiano

(*Enciclopedia Popolare della vita pratica*)

Un volume meraviglioso di circa **800 pagine** a due colonne con più di **500 figure** rappresentanti i personaggi più autorevoli e noti del mondo civile e politico; e i quadri più conosciuti di autori celebrati; carte geografiche e topografiche; e tavole a colori fuori testo. - **Copertina a colori di G. A. MATALONI.** Panorami testate artistiche ecc.

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico, Commerciale, di Agricoltura, Arte, Scienze, Lettere e Sports.

TIRATURA 150,000 COPIE

Ecco il sommario delle rubriche più interessanti dell' **Annuario Italiano:**

Calendario universale per tutte le religioni.
Calendario perpetuo.
Astronomia popolare - Effemeridi, Diario sacro.
Fiere - Feste nazionali - Memorandum quotidiano.
Storia politica dell'anno narrata dalle caricature nei giornali italiani.
Notizie amministrative, diplomatiche, serie dei Sommi Pontefici - Corte Pontificia - Famiglia reale d'Italia - Parlamento italiano - Gerarchia cattolica - Ministri del Governo italiano.
Agenti diplomatici, Ambasciate, Legazioni, Consolati italiani all'estero.
I principali Stati del mondo - Ritratti di Sovrani - Stemmi - Notizie statistiche.
Notizie geografiche, statistiche e demografiche sull'Italia.
Centenari - Commemorazioni Esposizioni e Congressi del 1907 - Novità della scienza
Le biblioteche popolari di Milano - L'Università commerciale L. Bocconi in Milano - La stenografia.
L'organizzazione operaia in Italia - La disoccupazione - Decreti, regolamenti, circolari emanate dal 1. luglio 1905 al 1. luglio 1906.
Fattori economici del Regno d'Italia - Agricoltura - Commercio - Possessi e Protettorati - Finanze.
Genova illustrata - Rocche di Romagna - Medaglie malatestiane - Venzone e le sue mummie.
Alcuni fra i santuari più celebri d'Italia, con incisioni.
I mille di Marsala, con ritr. Giovanni Ruffini ed il suo centenario.
Novità della scienza.
Agricoltura - Allevamento dei bachi alla friulana - La diaspis del gelso - Mangimi per bestiame - Rinvigorimento delle viti - La fabbricazione del burro e dei formaggio - Il pollame - La combustione spontanea del fieno - I requisiti dello zolfo.
Il primo Sanatorio italiano per gli ammalati di petto.
Igiene e terapia.
Corriere femminile - Scrittrici, Pittrici, Scultrici, Compositrici di musica, Industrie femminili all' Esposizione di Milano.
Le Nostre Industrie. - La birra e la sua industria - I vini e gli oli in Toscana - Pastifici - Costruzione di macchine da stampa - Cartiere - Fonotipia - L'industria delle arti grafiche a Roma - Stabilimenti metallurgici a meccanici.
Ordinamento ed uniformi del R. Esercito e della R. Marina.
Roma porto di mare - Gli antichi porti di Roma - I progetti moderni del porto di Roma.
La navigazione generale italiana - I cantieri.
Usanze e costumi e tradizioni del popolo italiano - I pescatori dell' Adriatico - Calabria - Di alcune superstizioni popolari in voga specialmente nelle Marche Costumi napoletani.
Gli inni nazionali dei diversi popoli.
Sport - Giuochi - Passatempi - L'industria automobilistica - Le corse al galoppo - Gli sports invernali.
Gli avvenimenti più importanti dell'anno - La conversione della rendita - L'eruzione del Vesuvio - L'Esposizione di Milano - I Congressi a Milano 1906.
Il premio Nobel.
Necrologio.
La vita pratica - Consigli e notizie, ecc.
I grandi pittori stranieri del secolo XVIII (Riproduzione di quadri).
Un romanzo in 12 mesi. Novella di Jarro.

Agenda per le famiglie utilissima.

Agli ANTICHI ASSOCIATI è riservato il

Ricordo di fedeltà

che consiste in un bellissimo

CALENDARIO PROFUMATO

L' Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l' *Eco della moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0[0] – giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice Ital. Treves, l' *Eco* costa 6 lire invece di 4.

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:
versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa, pensano essi alla trasmissione con moduli speciali, oppure inviare la somma con* **CARTOLINA POSTALE.**

Sports

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*.)

Monte Carlo, 24, ore 9,25 — (*de Boisieu*). – Il premio Roberts (handicap — 1000 franchi oltre un'entrata di 50 franchi) riunì ieri 44 tiratori.

1.o e 2.o divisi fra i signori Roberts e conte Trauttmansdorff, i quali rispettivamente a metri 32 1[2 e 25 e 1[2 uccisero ciascuno 8 piccioni tirando 8 colpi.

3.o il signor Spalding, il quale, a 20 metri e tirando pure 8 colpi, uccise 7 piccioni.

Le altre *poules* furono vinte dai signori H. Fraser, J. A. Freber, G. Harrisson, Robinson, conte de Gramedo e Donald.

Oggi 24 alle ore 1 *poules*: domani 25 a mezzogiorno e 1[2 premio del Minho (distanza fissa a 27 metri — 1000 franchi oltre un'entrata di 50 fr.)

Per il tunnel sotto la Manica.

(S) **Londra**, 23. — Il progetto per il *tunnel* sotto la Manica sarà presentato subito dopo la chiusura della discussione sull'Indirizzo in risposta al discorso del Trono.

Palazzo di Giustizia

Querela del gen. Pedotti contro l' "Avanti„

La discussione della querela sporta dall'ex Ministro della guerra generale Pedotti contro l'*Avanti* per alcuni articoli da questo giornale pubblicati in occasione delle grandi manovre che si tennero nell'autunno del 1905, è stata fissata per l'udienza del primo marzo p. v. innanzi alla settima sezione del Tribunale.

Corte d'Assise – Circolo straordinario.

Pres. comm. Bianchi — Giudici: avv. Timpanelli e Papandrea – P. M.: cav. Pacces – canc.: Fontana – Difensori: avv. Forti e avv. Randanini.

Infanticidio.

La contadina Giuseppina Proietti, con l'aiuto della madre, Modesta, il 5 giugno u. s. ebbe l'infelice idea di soffocare e poi seppellire un suo bambino dato alla luce quel giorno stesso.

Scopertosi il delitto le due donne furono arrestate e rinviate al giudizio per infanticidio.

Ieri la Corte, in seguito al verdetto favorevole dei giurati, condannò Giuseppina, difesa dall'avv. Forti, a 3 anni e 4 mesi di reclusione, e la madre, difesa dall'avv. Randani, a 4 anni e 2 mesi.

FALLIMENTI DI ROMA.

ESTENSIONE DI FALLIMENTO — Con sentenza 14 corrente fu dichiarato il fallimento della ***Ditta Fratelli Fattinanzi***. Ad istanza del curatore e nell' interesse dei creditori, il fallimento è stato esteso anche ai componenti la Società di fatto ***Venanzio ed Angelo Fattinanzi*** con forno in via Germanico 46-48 e con succursale via Leone IV 73-77.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — ***Vernati Alessandro*** biancheria e maglieria, piazza Trevi, 72. Essendo stato omologato il concordato è stato dichiarato chiuso il fallimento.

RIPARTO DI QUOTE — ***Chiovato Domenico***, cereali, via Cavour 273. Il curatore è stato autorizzato a ripartire fra i creditori la somma di L. 3842,90.

PROPOSTA DI CONCORDATO — ***Pettirossi Augusta***, seterie, Piazza del Popolo 17. L'adunanza dei creditori è stata rinviata al 30 corr. per dare agio al fallito di trovare altre adesioni al concordato al 20 per cento pagabile in tre rate semestrali.

CONCORDATO OMOLOGATO — ***Rosel Giorgio***, forno, via Calatafimi n. 28. — E' stato omologato il concordato concluso il 21 di dic. al 20 per cento pagabile in due rate. Sono stati negati i benefici di legge.

LIQUIDAZIONE ONORARI — ***Di Lello Nazzareno***, Latteria, via Frattina 101. All'avv. Cesare Pateras per l'opera prestata quale curatore del fallimento sono state liquidate lire 400.

PICCOLI FALLIMENTI.

Tenaglia Giovanni, commerciante in Monterotondo. Avendo il sig. Ugo Fontana rinunziato alla carica di Commissario giudiziale in sua vece è stato nominato l'avv. Ulisse Ghetti.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Troppa lode, guasta.

Che un impresario si lagni di veder soverchiamente elogiati dalla stampa gli artisti da lui scritturati, è certamente un caso nuovo negli annali teatrali. La cosa però è avvenuta a Helsingfors. Diedrichs, direttore del Teatro russo di quella città, ha rimproverato aspramente il critico della *Gazzetta finlandese*, che colà si pubblica, per alcune frasi eccessivamente lusinghiere che ha dedicate e dedica agli artisti del suo teatro. Egli ha fatto stampare in quel giornale che la troppa benevolenza per i suoi artisti lo mette nel più grande degli imbarazzi poichè tutte le volte che osa fare un'osservazione ai suoi scritturati, essi si ribellano e si rivoltano poichè sono perfettamente convinti della loro superiorità e invocano in loro appoggio ciò che di loro scrisse e scrive la *Gazzetta finlandese*, e cioè che essi sono artisti impeccabili.

Diedrichs si è visto perciò obbligato a supplicare il critico della suddetta gazzetta di essere un po' più severo d'ora in avanti col personale del suo teatro, la qualcosa gli permetterà di fare un po' il padrone in casa sua e di ottenere delle rappresentazioni più accurate.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Palazzo Margherita Mercoledì S.M. la Regina Madre ricevette in particolare udienza il marchese Luigi De Felice di Casale in Contrada, al quale l'Augusta donna parlò delle bellezze artistiche dell' Abruzzo, che ella ha visitato recentemente in automobile.

S. A. R. il Duca di Genova è partito ieri mattina alle 8 per Torino.

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette i cardinali Steinhuber e Martinelli, mons. Berardi, vescovo di Bitonto, e mons. Paolo Sagot, vescovo di Plagen.

— Il card. Cretoni, Prefetto della S. C. dei Riti, ha emanato un decreto circa l'uso della lingua *Glagolica* nella liturgia.

Il decreto indica le Chiese della Croazia e Dalmazia ove tale uso è permesso.

Laboratori e Istituti — Dalla *competente autorità ecclesiastica* siamo pregati di render noto ai nostri lettori che il *Laboratorio Spes*, trasferitosi recentemente da via Cavour 261, in via delle Sette Sale n. 22, non appartiene a veruna Comunità religiosa e in esso non s'ingeriscono religiose di nessuna sorta.

Così pure dobbiamo avvertire che l'*Istituto Civile San Giuseppe Calasanzio*, sito in via Cavallini 38, non è diretto da veruna Congregazione religiosa, quantunque le persone che lo dirigono continuino ad indossare un abito che le fa supporre religiose.

Un servizio funebre in memoria di R. J. Nevin. — Nella Chiesa americana di S. Paolo, verrà celebrato domani un servizio religioso in memoria del rev. Roberto J. Nevin.

Il sermone verrà pronunciato dal rev. Carlo Eugenio Betticher.

Interverrà alla cerimonia le Colonia ed il Clero americani.

Consiglio Comunale. — Questa sera il Consiglio Comunale si adunerà in seduta pubblica per iniziare l'esame del preventivo 1907.

Come è noto infatti il Consiglio Comunale ha rinunziato alla nomina della Commissione, sicchè si potrà senz'altro aprire la discussione generale.

Del resto, come già rilevammo, le grosse questioni saranno rinviate al progetto pel Piano Regolatore e alla legge per Roma e alle proposte dei servizi pubblici.

A proposito di quest'ultime sappiamo che sebbene la Giunta si sia più volte occupata della questione dell'illuminazione, la proposta relativa non fu ancora completata dall'accordo Giovenale per essere distribuita.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Convenzione col Rev. Capitolo di S. Giovanni Laterano per la sistemazione della fontana dell'Obelisco.

Appalto per la manutenzione degli orologi di proprietà comunale esistenti negli uffici, scuole, ecc., ecc.

Contributo spettante al Comune sulla linea di penetrazione Porta S. Giovanni–Piazza Termini.

Sopraelevazione del fabbricato del Ministero Poste e Telegrafi in via di S. Ignazio.

Costituzione del Sindaco in parte civile in vari giudizi contravvenzionali.

Acquisto dalla Banca d'Italia d'un relitto d'area in angolo delle vie Mazzini e Napoleone III.

Vendita d'area fabbricabile tra via dei Giardini e via Rasella.

Acquisto ed alienazione di aree per la sistemazione dei mercati all'ingrosso.

Acquisto a trattativa privata di un compressore stradale a vapore.

Costruzione di un lavatoio pubblico nel quartiere al Testaccio.

Acquisto di tre carri della Nettezza Urbana.

Variante al progetto di allargamento del vicolo dei Cimatori e della piazza avanti il ponte dei Fiorentini.

Pel cinquantenario del Regno d'Italia. — Il sindaco ha convocato per domenica prossima, alle ore 10 1[2, in Campidoglio, i consiglieri comunali che promossero dal Consiglio la approvazione del noto ordine del giorno per solennizzare il cinquantenario del Regno d'Italia.

Il senatore Cruciani Alibrandi e l'assessore Apolloni hanno già avuto a tale proposito uno scambio di idee con i consiglieri Trompeo, Ballori, Caretti, Sereni, Galassi e Cagli che più specialmente presero l'iniziativa di tale deliberazione.

Il sindaco ha già compilato un largo elenco di distinte personalità cittadine, le quali dovrebbero formare il Comitato ed uno schema di regolamento pel funzionamento del Comitato stesso.

Nella riunione di domenica prossima potranno così esser presi i primi provvedimenti per l'attuazione della patriottica iniziativa.

Società per l'istruzione della donna — Alla presenza di S. M. la Regina Margherita — accompagnata dalla Marchesa Villamarina, S. E. Ministro Rava e il conte Oldofredi — e di un pubblico assai numeroso ed elettissimo, Scipio Sighele ha tenuto ieri, al Collegio Romano, l'annunziata conferenza sul tema: *L'educazione della donna*.

E' vero che *gutta cavat lapidem* come è vero pure che *repetita iuvant* ma tutto sta nello scegliere opportunamente il tempo e il luogo: ora venire ad una riunione come quella del Collegio Romano, a lamentare che il Governo si occupa poco dell'istruzione e nulla della educazione in generale e di quella femminile in particolare: a ripetere i malinconici dati statistici del nostro analfabetismo, rilevando che circa la metà delle donne tra noi non sanno scrivere il proprio nome e cognome: a chiosare la legge sull'istruzione obbligatoria del 1877 non efficacemente migliorata dall'altra del 1904, osservando le cause diverse per le quali in questo campo — come in tanti altri — le leggi rimangono lettera morta perchè a ciò congiurano le condizioni sociali ed economiche di gran parte d'Italia: a raccontarci ancora una volta con i tristi aneddoti che la grandezza della Germania dipende dal grande onore in cui fu sempre la scuola, è roba ottima per far della eccellente propaganda ma non per una conferenza al Collegio Romano dove — se non altro — si vuol sentire qualche cosa di nuovo.

Scipio Sighele facendo della fiorita poesia ha dimostrato la bontà della scuola mista, affermando che molto utile sarebbe favorire i contatti tra maschi e femmine fin dalla più tenera età nella scuola, perchè ciò sarebbe ottima preparazione alla vita di società e si eviterebbero i pericoli che presenta l'entrata improvvisa nella vita — diremo così — comune.

E questa — parlando delle cose di casa nostra — è una affermazione tra l'audace e l'ingenuo che non si può davvero prendere sul serio. Il conferenziere ha poi parlato delle donne che frequentano Ginnasi, Licei ed Università, ha spiegato i motivi del progressivo aumentare del loro numero, ha lamentato come oggi tante energie si dedichino a sanare i mali sociali e nulla si faccia per prevenirli con una razionale educazione del popolo, e conclude affermando la necessità che nuove e feconde attività vengano consacrate alla educazione della donna di tutte le condizioni sociali, per la salute e fortuna d'Italia.

Scipio Sighele, per la grande simpatia che gode tra noi, e perchè questa infelice conferenza non toglie nulla alla sua bella fama di studioso nè distrugge le precedenti prove fortunate del suo forte ingegno, fu vivamente applaudito.

La Società Romana per la protezione degli animali, eretta in ente morale con Regio D. 4 genn. 1906, ha presentato proposta al Sindaco di Roma per ottenere la concessione del servizio di accalappiamento dei cani, ed il relativo mantenimento e custodia, in apposito stabilimento da costruirsi con sistema più moderno di quello che non sia l'attuale Stabulario municipale: tanto più che lo Stabulario medesimo è compreso nella zona da espropriarsi per i lavori da conseguirsi per l'allacciamento della Ferrovia Termini–Trastevere.

La Società propone la concessione gratuita dal Municipio di un suolo per la costruzione del nuovo Stabulario in luogo accessibile al pubblico, quale sarebbe l'area a ridosso del Mattatoio, al Testaccio.

La costruzione, a spese della Società, senza alcun concorso del Municipio di tutti i necessari edifici (compreso canili, magazzini, cucina, abitazione del custode ecc.) con sistema identico a quello adottato dalla Società consorella di Napoli nel costruendo ricovero per i cani, il quale rappresenta il risultato di lunghi studi.

L'accalappiamento dei cani con sistema più umanitario sotto la Direzione dell'ufficio municipale d'Igiene.

La custodia e mantenimento dei cani accalappiati durante il tempo utile pel riscatto e la custodia e cura di quelli colpiti da malattie infettive, contagiose.

L'obbligo della Società di non restituire alcun cane al riconosciuto proprietario, se questo non comprovi di aver pagato la tassa municipale sui cani.

In parziale rimborso delle spese inerenti ai servizi suddetti, la Società chiede:

1° Per l'accalappiamento dei cani, un canone annuo di L. 3,000, per il quale la Società fornirebbe: carro a 4 ruote, cavallo, conducente e accalappiacani.

2° Per il mantenimento e cura dei cani il pagamento di L. 0,30 per ogni notte di degenza nel ricovero, per ciascun cane, e durante il periodo stabilito dal Municipio.

La concessione dei servizi di cui sopra dovrebbe avere la durata di anni cinquanta.

Esposizioni internazionali di Belle Arti. — Il 23 aprile del corrente anno a Barcellona ed il 1° maggio a Dublino, saranno inaugurate due Esposizioni internazionali di Belle Arti.

I regolamenti relativi sono ostensibili presso la segreteria del nostro Istituto di Belle Arti.

All' Associazione artistica tra i cultori di architettura. — Sabato, alle ore 21, nell'aula massima del palazzo dei Sabini, il tenente Ettore Cianetti parlerà sul tema: « Architettura aereostatica ».

La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose.

Università popolare romana. — Questa sera dalle ore 20 alle 22 avranno luogo le seguenti lezioni al Collegio Romano.

Prof. P. Sorgente: « Consigli d'igiene infantile ».
Prof. G. Tauro: « L'educazione dei figli del popolo ».

Alla Sezione Prati:

Prof. R. Cervelli: « I funghi della campagna romana ».

Per il lavatoio del Testaccio. — Il Comitato per il miglioramento economico e morale del Testaccio, plaude all'iniziativa dell'onorevole Giunta che, dopo avere stanziato in bilancio la somma necessaria per la costruzione di un lavatoio comunale, ne sollecita ora l'approvazione del Consiglio.

La Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni nella seduta del 22 corr.

Moriupo. Diritti civici. Affrancazione. Approva.
Roma Caltanissetta. Ricorso Testasecca tassa famiglia. Voto contrario.
Segni. Modif. tariffa focatico. Non approva.
Modif. tariffa bestiame. Non appr.
Soriano. Cessione Conventino. Appr. con modif. s. repl.
Montefiascone. Cessione di area. Appr.
Ronciglione. Conferma esattore imposte. Voto fav.
S. Polo de' Cavalieri. Regol. impiez. comun. Appr.
Moricone. Cessione ex Convento S. Chiara. Appr.
Castelnuovo. Usi civici. Ric. in Cassazione. Appr.
Castel Gandolfo. Strada del Lago. Modif. progetto. Appr.
Tivoli. Transazione De Camilli. Appr.
Roma. Ammin. Strada Cassia Sutrina. Acquisto di terreno. Voto fav.
Collero. Mutuo di L. 19,300. Appr.
Cisterna. Mutuo per d missioni di passità. Appr.
Nemi. Bilancio 1907. Approva.
Bracciano. Aum. stipendio commesso segreteria. Appr.

La VI Esposizione Nazionale di Arte Cucinaria — Ieri sera ebbe luogo, nelle sale della Camera di Commercio, la riunione generale dei componenti il Patronato, il Comitato Onorario ed Esecutivo della VI Esposizione Nazionale di Arte Cucinaria, la quale è stata indetta pei giorni 23-24 febbraio al Teatro Adriano.

E' stato stabilito di aprire il concorso a sei Categorie di Cucinaria.

Inoltre si è nominata la Giuria e hanno accordato premi la Casa Reale, il Ministero di Agric. Indust. e Comm., la Camera di Commercio, l'Associazione Italiana pel Movimento dei Forestieri, la Società Italiana Albergatori, la Società Generale Negozianti ed Industriali, S. E. l'on. Michele Bertetti, l'Associaz. Fratellanza e M. S. fra Alberg., Tratt., Cuochi e Camerieri, la Società Fratell. e M. S. fra il Personale di Sala, la Direzione del Giornale *Il Messaggero della Cucina*, il cav. Cesare Adami di Modena, il Ristorante Umberto. Fra i premi figurano sei medaglie d'oro, due vermeil, otto di argento ed altre di bronzo ed oggetti artistici.

Onorificenza. — S. M. il Re, su proposta del ministro della pubblica istruzione, ha nominato l'ing. Domenico Marchetti, ff. di direttore dell'Ufficio tecnico per la conservazione dei monumenti di Roma, Aquila e Chieti, Cavaliere della Corona d'Italia.

Rallegramenti.

Saggi musicali — Molto animato anche quest'anno fu il saggio musicale presso la maestra sig.na M. A. Picconi, la quale non ha bisogno di parole, giacchè la riuscita dei suoi allievi vale assai più di ogni parola.

Tra le numerose alunne di pianoforte spiccarono specialmente le sig.ne Focacci e Staccioli in alcune difficilissime esecuzioni, nelle quali dimostrarono tale valentia che è il migliore augurio di felice avvenire.

Nella classe del canto si distinsero, destando ammirazione, le signorine Caprara e Bruni, due splendide voci di soprano. Benissimo il tenore Campagna in una bella e drammatica romanza della brava maestra, cui vennero offerti doni fiori bellissimi.

I danni del maltempo — La linea Roma-Napoli è ancora interrotta fra Cassino e Caianello e i treni limitano la corsa da un capo fino a Cassino e dall'altro fino a Caianello.

Il direttissimo che doveva partire da Roma alle 10,50 è stato soppresso.

Dalle linee non interrotte i treni arrivano con grandi ritardi causa la neve che ostruisce i binari.

La linea Roma-Sulmona è ancora interrotta fra Cerchio e Goriano.

I treni di questa linea giunti in Roma sono stati composti a Cerchio.

La linea Sulmona-Isernia è tuttora interrotta fra Alfedena e Cangano.

Sulle linee dell'Alta Italia non sono avvenute interruzioni, ma i treni subiscono notevoli ritardi.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Disgrazie mortali Mercoledì al forte Tiburtino, il soldato Giovanni Ciabatti del 1° granatieri, nello scaricare una botte di vino da un carretto, di proprietà del furier maggiore Giovanni Evangelista, rimase investito dalla botte, improvvisamente scivolata, rimanendo all'istante cadavere per la frattura del cranio.

Il cadavere, piantonato dagli agenti di P. S. della Delegazione di S. Lorenzo, è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— L'altro ieri all'incrocio del Viale Manzoni con via Bixio, si spezzò un filo aereo del tram, cadendo sulla testa della quattordicenne Angelina Siani, abitante in via de'Sabelli 82.

La disgraziata cadde tramortita e, accompagnata a S. Antonio da alcuni passanti, vi giunse cadavere.

Disgrazie — Veramente la prima pare un ubbriacatura. La guardia Nobili della sottobrigata di San Paolo, fu avvertita che in v. Marmorata c'era un carrettino, tirato da un somaro, con due ragazzi, dei quali uno non dava segno di vita. Che cosa è successo? chiese la guardia... all'altro e Nicola Petruccioli di 15 anni rispose che mercoledì alle 7 sulla via Ardeatina aveva trovato il carro col ragazzo svenuto e vi era montato sopra per portarlo alla Consolazione, dove la guardia lo accompagnò. I medici hanno dichiarato che si trattava di un'ubbriacatura fenomenale. Il ragazzo aveva in tasca 10 lire, ma nessuna carta per identificarlo.

— Il commesso nel negozio Bondì, Samuele Veneziani di a. 46, ab. in via Fienili, spingendo un carretto, cadde: il timone lo prese nello stomaco e a S. Antonio si riservarono il giudizio.

— Il pensionato Enrico Massarenti di a. 63, è caduto, in v. Serpenti, fratturandosi la gamba sinistra. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 2 mesi.

— Il bovaro Pasquale Frattari, di a. 38, fuori Porta S. Paolo, è caduto da un carro. I sanitari della Consolazione lo guariranno in 30 giorni.

Libro nero Il contadino Giovanni D'Ippolito, di a. 22, volendo mercoledì impedire il passaggio di alcune pecore dalla tenuta Morena, a 12 km. fuori Porta S. Giovanni, venne a questione coi pecorai, a lui sconosciuti, i quali lo ferirono, con coltello, al fianco sinistro.

Il D'Ippolito si recò all'Ospedale di S. Antonio, ove quei sanitari, osservatolo si riservarono il giudizio.

— Gli agenti del Commissariato di Prati arrestarono, ieri, il pregiudicato Antonio Dulach, di a. 42, quale autore del furto commesso il 17 corr. in danno di Antonio Moretti, in v. Ottaviano.

Il ladro fu arrestato in casa sua, v. Borgo Nuovo 45, ove era stato costretto a rimanere per curarsi la rottura del malleolo sinistro, riportata nel saltare dalla finestra dopo commesso il furto.

— Mercoledì, nell'aula dell'11a sezione del Tribunale, il pittore disoccupato Oberdan Sozzi rubò una spilla da cravatta.

I carabinieri di servizio lo arrestarono subito.

— I soliti ignoti, scassinate le vetrine del negozio d'argenteria di Settimio Bulgaro, in v. Condotti, 10, vi rubarono un piatto d'argento ed un orologio da tavolo, del valore complessivo di 425 lire.

Il Commissariato di P. S. di Campo Marzio... indaga.

Colpita da malore. — Ieri mattina alle 10,30 Elvira Mazzani portinaia del palazzo Orsini in via Monte Savello, si presentò al Commissariato di Campitelli esprimendo il dubbio che Maria Baiocchi di anni 60 romana, custode dell'appartamento della baronessa Emma Friedlander attualmente a Vienna, fosse morta perchè, contro il solito, tutte le finestre erano chiuse e, avendo ella picchiato all'uscio, non aveva ottenuto alcuna risposta.

Si recarono sul posto il delegato Santoro con due agenti e fatta aprire la porta da un fabbro, la Bianchi fu trovata viva ma colta da malore.

Le furono apprestati i primi soccorsi e nel contempo fu avvertito l'on. Chimirri, amministratore della baronessa.

Costituzione di un omicida. — Ieri mattina al Commissariato di Campitelli si è costituito il meccanico Gaetano Iacobini, il quale domenica notte in piazza Montanara uccise per gelosia con un colpo di coltello il bracciante Giovanni Porfili.

Il solito coltello — La scorsa notte, all'24,30, nell'osteria del *Burrino*, in via dei Penitenzieri, vennero a lite il facchino Pietro Narducci di anni 38, ed il muratore Luigi Ferretti di anni 48.

Usciti in strada i due si azzuffarono rimanendo entrambi feriti di coltello: il Narducci alla scapola sinistra e il Perretti all'orecchio destro.

Questi, giudicato guaribile in 3 giorni, dopo la medicatura, fu dalla guardia di servizio condotto al Commissariato di Borgo e dichiarato in arresto.

Sul Narducci, trasportato a Santo Spirito, i medici si riservarono il giudizio.

Un'ombrellata mortale — Ieri mattina alle 10,45, all'ospedale della Consolazione, è morto il commesso Ferdinando Mancinelli di anni 17, abitante in via Teatro Marcello 67, che il primo dell'anno in via Nazionale, presso l'albergo Laurati, venuto a lite col garzone d'oste Bernardino Falcini, fu da questi percosso e ferito alla tempia sinistra con un colpo d'ombrello.

Una pesca macabra — Due ragazzi, Adolfo Orecchia di a. 12 e Secondo Grifoni di a. 9, pescando ieri mattina presso il ponte Garibaldi, trassero alla riva un feto di sesso maschile di circa 5 mesi. Si suppone che sia stato gittato nel fiume nelle ore della notte.

Avvertito il Commissariato di Trastevere, il feto fu trasportato al camera di S. Bartolomeo per le constatazioni di legge.

Banda comunale. — Programma musicale che il concerto comunale esegui ieri al Pincio dalle ore 15 1[2 alle 17:

1. Mercadante « Orazi e Curiazi » marcia trionfale — 2. Weber « Rübezahl » ouverture — 3. Rossini « Semiramide » duetto atto 2° — 4. Verdi « I Vespri Siciliani » preludio, aria e duetto, atto 4°, finale 3° — 5. Donizetti « La figlia del Reggimento » sinfonia.

PRESSO

lo STABILIMENTO CAROSI

Via Flaminia N°. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupè moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.

Milord usata, bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

MONTE DI PIETÀ.

Sabato 26 gennaio 1907 - *La 3a Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 4 giugno 1906 fino alla polizza n. **108200.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 27 giugno 1906 fino alla polizza n. **124850.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 2a e 4a.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 25 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Io vi sfido...

Il dott. Treille rappresenterebbe, nella moderna teoria della trasmissione della malaria per mezzo degli anofeli, nè più nè meno che l'estrema sinistra.

Egli impugna assolutamente non solo la scoperta di Laveran, ma pur anco quella di Grassi.

Su quali esperienze, egli dice, si basa la teoria anofelica? Sopra una sola, ed è questa: Patrick Manson ha fatto venire da Roma degli anofeli e con questi avrebbe comunicato la febbre a suo figlio. Ed il collega Legrain avrebbe, secondo Treille, confutato vittoriosamente quest'esperienza, destituendola di ogni valore.

A mostrare con maggiore evidenza quanto questa teoria sia falsa, tanto lui che i dottori Legrain e Claverie ed un giornalista di Bougie si dichiararono pronti a fare un singolare esperimento: « Noi sfidiamo chiunque, dissero, ad inocularci la febbre quartana, con tutte le zanzare possibili. » Ma questa sfida non fu raccolta da nessuno, e quei signori rimasero colla voglia della febbre quartana.

Peccato, perchè se davvero avessero contratto la febbre, sarebbe stato una superba occasione di guarirli alla svelta e di far loro sparire dal sangue i parassiti malarici, dando loro l'*Esanofele* della Ditta Bisleri di Milano.

Così, anche se non avessero voluto convenire sulla scoperta italiana della trasmissione della malaria, per il tramite dell'anofele, non avrebbero almeno potuto impugnare il valore del rimedio radicale, che è pure una scoperta italiana.

TEATRI DI ROMA.

Roma 24 Gennaio 1906.

Causa la pessima stagione i teatri erano poco affollati. Il *Valle* ed il *Manzoni* hanno sospeso addirittura la rappresentazione.

Costanzi. — La desiderata replica del *Crepuscolo degli Dei*, datasi ier sera fuori abbonamente, ha incontrato il più largo favore.

La magnifica opera wagneriana ebbe la consueta eccellente esecuzione.

Tra gl'interpreti primeggiò la signora Margot Kaftal, la *Brunilde* perfetta per ottimo metodo di canto e per efficacia scenica.

Nè minor successo ebbero il simpatico Cristalli nella parte di *Sigfrido*, il Cigada un lodevole *Gunther*, il Berardi, la signora Garibaldi e gli altri.

Assai ammirata l'orchestra sotto la direzione del m. Ferrari.

La grandiosa marcia di *Sigfrido* fu replicata fra i più grandi applausi.

Stasera riposo. Procedono intanto alacremente le prove del *Thaïs*, di Massenet, nuova per Roma.

Nazionale. — *Dalla terra alla luna* che ebbe anche ieri una lodevole esecuzione, si ripete stasera.

Domani *La cicala e la formica* con la Bel Sorel.

Argentina. — *Una moglie onesta* di Giannino Antona-Traversi che si replicherà anche stasera, domani e domenica, è stata molto applaudita.

Perdurando l'indisposizione della signorina Mueton la seconda del *David* è rimandata.

Sabato *Le vergini* di M. Praga.

Quirino. — La Compagnia Benini ha dato ieri sera la prima rappresentazione de *La famiglia del Diavolo* di Augusto Novelli: il pubblico pur non entusiasmandosi, accolse il lavoro con nutriti applausi chiamando alla ribalta più volte gli artisti e tre volte l'autore.

Ferruccio Benini interpretò con squisita arte il personaggio del protagonista e fu egregiamente coadiuvato dai suoi valorosi compagni, tra cui meritano di essere ricordati la Dal Corsivo, il piccolo Civirani — un bimbetto pieno di brio — la Zanon-Paladini, eccellente come sempre, il Mezzetti, il Ferri, il Gobbi, la Romani, il Moro-Lin.

Questa sera il lavoro si replica.

Si annunzia lo spettacolo in onore di Italia Benini-Sambo.

Adriano. — Il Circo Guillaume continua ad avere le maggiori simpatie del pubblico ed il programma, sempre arricchito di nuovi, interessanti *numeri*, merita i più grandi applausi.

Oggi due rappresentazioni.

La diurna è dedicata alle famiglie ed i bambini accompagnati hanno ingresso gratuito.

Domenica due ultimi spettacoli.

Renzo Rossi.

RESTAURANT DE LUXE - AMERICAN BAR
du Grand Continental Hôtel - Rome
Ouverte après les Théâtres - *Téléphone 13-71*
Souper à 5 frs. et à la carte.

Il valore dell'evidenza.

Potremmo dirvi: le Pillole Pink sono buone per l'anemia la clorosi, la nevrastenia, i mali di stomaco e il reumatismo e limitarci a questa enumerazione.

Se siete malato, questa enumerazione non sarà molto convincente e preferireste piuttosto sentire una persona dirvi: « Ecco di che ho sofferto, ho prese le Pillole Pink, non soffro più. Dopo aver inteso il racconto della persona guarita, l'evidenza sarà irrefragabile e voi direte con giusta ragione: « Le Pillole Pink guarirono la tal persona; le mie sofferenze sono le medesime, non c'è ragione perchè le Pillole Pink non guariscano me pure. »

Lasciamo dunque parlare una persona guarita e, a caso, diamo la parola alla Signora Luisa Anticoli Borza ved. Fonte, Rieti, via della Ripresa N°. 32 (Prov. di Perugia) della quale, per maggiore evidenza diamo qui accanto il ritratto:

Signora Luisa Anticoli Borza (fot. Cavalieri)

« Le Pillole Pink — ella scrive — mi hanno dato una guarigione completa. Da lungo tempo mi sentivo assai stanca e le mie gambe duravano fatica a reggermi. Mangiavo appena; il cibo mi disgustava; non avevo il minimo appetito e, inoltre, le mie digestioni erano molto penose. Ogni giorno soffrivo emicranie tenaci e la notte dormivo assai male. Dopo aver preso, durante un po' di tempo le Pillole Pink, potei constatare un notevole miglioramento che si manifestava in un colorito migliore, in un risveglio dell'appetito e nel ritorno delle forze. Continuai la cura, la quale ha fatto sparire tutti i miei malanni e mi ha completamente guarita ».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via S. Girolamo, 5 Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

« Le Pillole Pink sono formate di Pot. carb. 0,07 ferro-sulf. 0,08 — mangan-ossid purissimo 0,02, neuraemina 0,05, sacchar. 0,5. Esse sono dunque un preparato eminentemente tonico e rigeneratore ».

Alla CITTA' di COMO
FABBRICA di SETERIE
ROMA - Via Frattina, 31-32 - ROMA
ABITI METÀ CONFEZIONATI
E CAMICIETTE DI BRUXELLES
PREZZI RIDOTTI

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
E' indicatissimo pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE, Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: « grandemente utile nei debilitamenti occasionati da disturbi inerenti alla gravidanza ». 14

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca "Sorgente Angelica,,
F. Bisleri e C. - Milano

Ultime Notizie

Ieri mattina tutti i Ministri, meno l'on. Gallo tuttora in convalescenza, si sono recati al Quirinale per la consueta relazione a S. M. il Re e relativa firma di decreti.

Nell'Eritrea e nel Benadir.

L'on. Ferdinando Martini avendo insistito nelle dimissioni dall'ufficio di R. Commissario civile per l'Eritrea, esse sono state accettate con decreto di ieri; ma avendo il Governo ritenuto necessario d'accordo coll'on. Martini che egli non deponga l'ufficio senza prima risolvere talune questioni d'ordine politico ed amministrativo da lui avviate nella Colonia, la decorrenza dell'accettazione è stata fissata al 25 marzo.

Colla stessa decorrenza è stato nominato Governatore civile della Colonia Eritrea il marchese Salvago-Raggi, consigliere di Legazione, conservando l'anzianità nel ruolo diplomatico.

Con decreto di pari data è stato nominato Console generale a Zanzibar con funzioni di Commissario civile per la Colonia del Benadir il R. Console cav. Tommaso Carletti.

Il credito agrario in Calabria.

S. M. il Re ha firmato ieri il decreto che approva il regolamento per la costituzione e il funzionamento dell'Istituto del Credito agrario nelle tre provincie calabresi.

Ministero Interno.

Con provvedimento di ieri l'on. avv. Pietro Lacava è stato nominato membro della Commissione pei danneggiati politici napoletani.

E' stata eretta in ente morale, con Sovrano provvedimento, la Cassa di maternità di Milano.

E' stata concessa la cittadinanza italiana al signor Francesco Antonio Aurbacher.

Sono state erette in enti morali, approvandosene i relativi statuti organici, le seguenti Opere pie:-

Asilo infantile di Virolengo (Torino) - Asilo infantile di Troia (Foggia) - Ricovero di mendicità di Esanatoglia (Macerata) - Albergo dei fanciulli « Umberto I » di Genova.

Sono stati approvati gli statuti organici delle Opere pie: Nati, Rozani e Serafini di Assisi (Perugia) e di Bibbiena (Arezzo).

Pei segretari comunali.

E' stato sanzionato il nuovo regolamento per gli esami di abilitazione all'ufficio di segretario comunale.

Carabinieri encomiati.

Ai seguenti militari dell'Arma dei RR. Carabinieri (Sezione di Roma) è stato dato encomio solenne per avere, dal marzo al giugno 1906, in Vitorchiano, in occasione di epidemia, animati da alto sentimento del dovere, e noncuranti del pericolo, atteso, con instancabile zelo, al disimpegno della delicata missione ad essi affidata:

Stracchi Vincenzo brigadiere, Galvati Giacomo, De Grandi Riniero, Capanna Giovanni, Valecchi Salvatore, Zucco Fortunato, Piccia Agostino, Manzoni Gaetano, Rostirolla Gaetano, Paporo Gius., Maddaloni Antonino, Marra Paolo, Cocchioni Augusto.

Ministero Esteri.

Londra 23. — L'Ambasciatore d'Italia, marchese di San Giuliano partirà in congedo ai primi di febbraio.

Onorificenze.

Con RR. DD. di ieri S. M. il Re su proposta del Ministro degli Affari Esteri, ha concesso il Gran Cordone Mauriziano al Conte Bohenthal und Berger ministro degli Esteri di Sassonia ed al barone Marschall di Bieberstein, ministro degli affari esteri del Baden.

Per la banca etiopica.

Londra, 24. — Si ha dal Cairo che il sig. Macgillivray, direttore della Banca Etiopica, ha insistito nelle sue dimissioni, essendo risoluto a non più tornare in Addis-Abeba.

Il Consiglio della Banca desideroso di fare cosa a Menelik, il cui buon volere è indispensabile alla prosperità dell'Istito, studia il modo di affidarne la direzione ad un Comitato direttivo, che risieda permanentemente nella capitale abissina.

Ministero Guerra.

Per un valoroso.

S. M. il Re, a proposta del ministro della guerra, nell'udienza di ieri, ha conferito la Croce di cavaliere dell'ordine militare di Savoia al maresciallo dei reali carabinieri, cav. Lorenzo Gasco, da Mondovì, già decorato di una medaglia d'argento al valor civile, di tre medaglie d'argento al valor militare, della croce di cavaliere della Corona d'Italia, che attestano dell'abnegazione, dell'ardimento e dell'alto, sempre vigile sentimento del dovere, onde il Gasco ha dato mirabili prove, esponendo la vita per salvare l'altrui e per tener forza alla legge, e spiegando sempre, di fronte al pericolo, quella calma e quell'animoso contegno, che sono indice del sereno e verace coraggio.

L'ultimo atto di valore fu compiuto dal maresciallo Gasco nella notte del 6 agosto dello scorso anno, nelle campagne di Nuoro, dove affrontava arditamente tre malfattori armati di doppiette sostenendo con essi un vivo e pericoloso conflitto a fuoco, in terreno accidentato e boscoso.

Questa nuova prova di coraggio, riunita ai valorosi precedenti del benemerito sottufficiale, valse al Gasco la Croce dell'ordine di Savoia, per parere unanimemente concorde del Consiglio dell'Ordine.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Iersera, col diretto di Ancona delle ore 22,20, è partito per Foligno il ministro on. Cocco-Ortu insieme al sottosegretario della P. I. on. Ciuffelli, per visitare quella Scuola d'arti e mestieri.

L'on. Cocco-Ortu proseguirà in giornata per Pisa, ove si reca pei suoi affari privati, e sarà a Roma, di ritorno, domani sera, sabato.

Per l'industria e commercio della seta.

Con R. D. su proposta del Min. on. Cocco-Ortu fu istituita una Commissione con l'incarico di fare indagini e studi sulla industria bacologica e serica e sui mezzi per svolgerle, promuovendo altresì efficaci organizzazioni commerciali per gli scambi all'interno e all'estero.

La Commissione è composta come segue.
S. E. L. Luzzatti, Min. di Stato, *presidente.*
Casana bar. Severino, senatore.
Cavasola avv. Giannetto, senatore.
Faina comm. Eugenio, senatore.
Carcano on. Paolo, dep. pres. Cons. Agricoltura.
Gavazzi Ludovico, ind., deputato.
Bonacossa ing. Giuseppe, deputato.
Cappelli march. Raffaele, dep., Pres. Agricoltori.
De Vecchi comm. Massimo, pres. Ass. serica ital.
Craponne Luigi, pres. Ass. bacol. Piemonte.
Clerici Alberto, pres. Ass. fabric. seterie.
Pasqualis. prof. Giusto, pres. Ass. semainoli.
Friedländer comm. Ettore, dir. *Stefani.*
Belloc comm. Luigi, Isp. industria al Min.
Moreschi comm. Bart., isp. serv. zootecnico.
Giolitti cav. Alfonso, isp. sup. imp. dirette.
Il Capo della 2a divisione alle Gabelle.

Niccolini cav. Ugo capo sez. alle imposte dirette e Solinas dott. Luigi, segr. al Min. del Commercio: *segretari.*

Ministero Poste e Telegrafi.

Da martedì, in seguito a forte nevicata, che ha causato anche l'interruzione del servizio ferroviario fra Roma e Napoli, tutti i fili telegrafici e telefonici, che collegano l'ufficio di Roma con quelli di Napoli e di tutto il Meridionale, sono interrotti. I telegrammi subiscono perciò ritardi rilevanti, anche perchè non è stato possibile usufruire del servizio postale, a causa della interruzione della ferrovia, e, al Mezzogiorno di ieri, si avevano fermi più di mille telegrammi di martedì, in attesa di trasmissione.

Simili inconvenienti stanno a dimostrare sempre più la necessità di nuovi fili sussidiari per vie diverse, pei quali sarà abbondantemente provveduto, appena sarà approvato il disegno di legge per l'ampiamento e per il miglioramento della rete telegrafica.

Nel pomeriggio di ieri si è cominciato a riattivare qualcuna delle comunicazioni principali e si spera che sarà possibile di riattivare al più presto anche le altre.

Ministero Finanze.

Con D. R. in data di ieri, su proposta del ministro, sono stati emessi i seguenti provvedimenti:

il Comune di Milazzo (Messina) è dichiarato di 3a classe rispetto al dazio consumo, rimanendo con la qualifica di aperto ed il canone governativo è stabilito in annue L. 13,898,50;

il canone daziario di L. 2605,88 a carico dei Comuni di Stornara e Stornarella (Foggia) è diviso tra essi in parti uguali.

Ministero Marina.

Il Rimorch. 29 è partito da Portoferraio il 23.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 24 contiene:

R. D. che fissa le norme per l'economo-cassiere del Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti.

R. D. riguardante la costituzione della Commissione tecnica per gli Istituti di previdenza.

R. D. riflettente l'annullamento parziale di dazi comunali imposti su alcune voci dal Consiglio Comunale di Frattamaggiore.

Ordinanza di sanità marittima n. 1.

Elenco degli italiani morti in Marsiglia durante l'anno 1906.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2a quindicina di dicembre dal Min. di A. I. e C.

Prospetto delle entrate postali, telegrafiche e telefoniche del 1° trimestre dell'eserc. 1906-907.

Ministero Marina — Il ten. medico Gius. La Torre è destinato alla difesa locale.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 23. — L'*Officiel* di domani pubblicherà la costituzione di una associazione cultuale intitolata: « Chiesa cattolica apostolica francese. »

La sede sociale è a Parigi nell'ex-convento dei Barnabiti, trasformato dalla nuova associazione in Chiesa dei SS. Apostoli.

Il clero che ufficierà questa parrocchia cattolica indipendente da Roma, si è assicurata il concorso provvisorio di mons. Vilatte, arcivescovo regionale dell'America, residente a Chicago, che fu consacrato arc. nel 1892 a Ceylan dall'arciv. di Goa (Ceylan) sotto la dipendenza del Patriarca di Antiochia. Il curato della Chiesa dei SS. Apostoli è l'abate Roussin, assai noto per i suoi lavori storici e teologici.

(S) **Parigi**, 23. — Il ministro della guerra, generale Picquart, ha ispezionato oggi le truppe della regione dell'est di Parigi, ed ha autorizzato alcune conferenze nei circoli militari per l'insegnamento dell'*esperanto.*

(S) **Parigi**, 24. — Il *Journal Officiel* pubblica un decreto che destina l'ex-palazzo arcivescovile di Parigi, in via di Grenelles, a sede del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

ULTIM'ORA.

Bari, 24 — La vicina Gravina è stata ieri sera commossa da un fatto doloroso.

Il giovane avv. Giuseppe Pellicciari, Sindaco di quella città, mentre nella sua stanza si accingeva a coricarsi lasciò cadere inavvertitamente la rivoltella.

L'arma esplodendo lo uccideva sul colpo.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 24 gennaio 1907.

Stamane in piena seduta continuò la buona tendenza di ieri, ma nella seconda riunione i titoli, non più allenati alle corse di una volta, si riposarono a prezzi più calmi.

Così il Carburo che era salito a 1290 per prossimo, ripiega a 1280, la Kerka rimane a 530 dopo aver fatto 532, l'Azoto a 474 dopo essersi spinto fino a 487.

L'Antimonio invece fu da prima depresso a 640, per riprendere a 645.

La Cines invece, data forse l'agilità giovanile, ha continuato senza dar segni di stanchezza e raggiunse il prezzo di 400.

Ieri ebbe luogo il Consiglio della Società dell'Acqua Marcia, nel quale fu deciso di portare il dividendo per l'esercizio testè chiuso a 76 lire. Il prezzo delle Azioni è salito da 1670 a 1678 per fine corrente.

Il denaro continua a farsi tutti i giorni più facile, come lo provano i riporti sulla Rendita caduti a 22 1[2-25 centesimi e quelli sui valori che si aggirano intorno al 5 1[2 0[0.

Rendita 3 3[4 0[0 cont. 101.55.
Id. Id. fine 101.50.
Id. 3 1[2 0[0 cont. 101.15.
Obblig. Ferrov. 3 0[0 343 1[2.

Banca d'Italia 1296 - Credito Fondiario 570 - Commerciale 901 - Credito 641 - Banco Roma 118 - Meridionali 767 - Omnibus 325 - Acqua Marcia 1670 a 1678 - Gaz 1331 - Condotte 440 - Elba 510 - Ferriere 320 - Ansaldo 350 - Antimonio 645 a 649 a 640 - Montecatini 173 - Eritrea 21 - Florentia 47 - Immobiliare 290 - Beni Stabili 274 - Imprese 123 1[2 - Carburo 1271 a 1281 a 1275 - Valnerina 199 - Azoto 465 a 480 a 475 - Elettrochimica 167 1[2 - Concimi 186 - Forni elettrici 88 - Zuccheri 78 1[2 - Molini Pantanella 83 1[2 - Minerva 55 - Petrolifera 775 - Cines 400.

Cambi: **Parigi** 99.97 1[2 — **Londra** 25.23.

Dopo Borsa — **Antimonio** 645 - Kerka 531 Carburo 1281 tutto per prossimo.

Cambio dazio doganale 25 Gennaio L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (24) di L. 99.99.

Dal 21 a tutto il 27 gennaio 1907 fino a L. 100. — L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 24 Gennaio 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5 %	101 35	101 35	101 32 ½	101 40
id. id. fine	101 40	101 40	— —	— —
id. 3 ½ %	101 —	101 —	100 70	101 07
A. B. d'Italia	1297 —	— —	1294 —	1296 —
Commerc.	900 —	900 50	900 —	— —
Cred. Ital.	640 —	639 —	638 —	— —
B. Generale	— —	32 —	— —	— —
BancoRoma	117 —	117 —	— —	117 —
Ferr. Medit.	439 50	438 —	— —	439 —
» Merid.	767 —	766 —	764 50	766 —
Ac. di Terni	1580 —	1588 —	— —	— —
Veneto	— —	224 —	— —	— —
Nav. Gen.	462 —	462 —	— —	— —
Raffinerie	— —	328 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	342 50	— —	— —
Meridionali	— —	350 —	— —	— —
Fond. I. 4 ½	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	512 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 01	100 02	100 07 ½	100 02 ½
Berlino id.	123 —	123 02	123 10	123 —
Londra id.	25 23	25 23	25 25	25 22
Londra a 3[m	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 23 gennaio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 ¾ % netto	101.80 44	99.43 44	101.96 68
3 ½ % netto	100.93 12	99,28 12	100.70 90
3 % lordo	71,87 22	70,67 22	71,11 44

BORSE ESTERE

Parigi, 24	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	95 60	— —
» 3 % perp.	94 82	94 75	94 85
ITALIANA 5 %	101 50	non quot.	101 50
turca	96 80	96 75	97 12
spagnuola	95 30	95 12	95 05
russa nuova	— —	88 32	88 40
portoghese	— —	70 40	70 10
ungherese	— —	96 —	96 —
Egiziano 6 %	— —	104 40	104 50
Banca di Parigi	1567 —	1565 —	1565 —
Banca Ottomana	— —	696 —	635 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	154 25	154 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	768 —	767 —
Cambi sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 22 ½	25 23
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 24.

	23	24
C. austr.	658 75	687 25
Rand. oro	117 25	117 20
Id. carta	99 20	99 15
Ungh. 4.	95 80	95 80
» 3 ½ %	84 80	84 80
N.ni oro	19 11	19 11
Lire ital.	95 50	95 50
C. Londra.	24 10	24 10

Londra, 24 Gennaio

	23 chiusura	24 apertura
Consol.	87 ¼	87 ⅛
Italiana	100 ¾	100 ⅝
Turca	96 —	96 —
Russo 3°	66 —	— —
Spagna	94 ¼	94 ¼
Giappon.	88 ½	88 ⅛
Egiziano	102 ½	102 ½
Argento	31 7/16	31 7/16

* Rialzo.

Berlino, 24,

	23	24
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	153 50	153 50
» Medit.	— —	— —
Obbl. ferr. » 3 %	69 50	69 60
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	215 35	215 40
C. Italia	— —	81 20

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	5 per 0[0
Germania	6 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	3½ per 0[0
Spagna	4 ½ per 0[0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 24, ore 15.40

Rend. 5 %	101.40	Raffinerie	336.—	Elba	512.—
Id. 3½ %	101.—	Ind. Zucc.	346.—	Savona	405.—
B. d'Italia	1297.—	Eridania	1010.—	Carburo	1273.—
Commerc.	900.—	Zucc. Naz.	246.—	Molini A. I.	306.—
Cred. Ital.	640.—	Id. Indig.	298.—	Semoleria	150.—
Bancaria	318.—	Id. Rom.	78.—	Kerka	526.—
B. Roma	117.—	Lebaudy	342.—	Impresa	123.—
Meridion.	766.—	Terni	1570.—	Armstrong	347.—
Mediterr.	439.—	Metallurg	162.—	Rapid	105.—
Navigaz.	462.—	Ferriere	320.—	Itala	140.—
Valsacco	—.—	Officine	628.—		

Parigi, 24 ore 15.15 — **Rendita italiana** 101.40 - **Meridionali** 768.— - **Russo** 1906, 88.32 - **Turco** 96,75 **Banca di Parigi** 1564 - **Rio** 2323 - **Saragozza** — - *Extérieur* 95.12.

LUIGI PLATTI gerente responsabile

UNA DONNA DI KRONSTADT

di MAX PEMBERTON

Traduzione dall'inglese di Daisy Little Fisher

CAPITOLO III

La luce sta per farsi.

Marianna ricordava di aver udito le otto suonare allora allora ed ebbe un altro momento di apprensione, simile a quello che l'aveva assalita svegliandosi nella poltrona.

Un timor panico opprimente ed irresistibile si impadronì di lei. Ripensò a quegli occhi che aveva visto guardarla nel buio e rimase nel corridoio, palpitante come se la mano della morte l'avesse toccata.

Ma il timor panico si arrese prestamente. Quasi ella fosse avvezza a tali accessi, un minuto dopo rideva di sè riprendendo coraggio per la nuova decisione.

Se qualcuno l'avesse trovata in quella stanza, sarebbe stata fornita di molte scuse; che lo sportello della stufa era aperto, che un pezzo di bragia era caduto.

Quando entrò per la seconda volta nel gabinetto, una grande speranza fortificava la sua risoluzione. Era la speranza che, fra le carte del generale, vi fosse quella del Forte Peter.

Ed ella ne aveva bisogno. Un istinto femminile le diceva che la carta doveva trovarsi in qualche posto sopra gli scaffali e abbisognando di luce, e fatta sempre più coraggiosa al nuovo impulso, cercò la chiavetta alla luce, l'aprì illuminando, ad un tratto, la stanza.

La luce la intimorì, si coprì gli occhi con ambo le mani e, per la terza volta, si sentì irresoluta. Non prima di diversi minuti, potè leggere le lettere dorate dei libri sugli scaffali, ma quando alla fine si sentì proprio decisa, tirò giù una carta e la svoltò.

Era quella del Canale del Sud dove il Forte Peter si trovava: ella vide con gioia il nome ed aprì il suo libro per tirarne fuori la carta ed il lapis.

Prima però di poterne usare, una mano le si posò sulle spalle e mentre si alzava con un grido represso, si trovò faccia a faccia con Paolo Zassulic.

Tutta la piccola commedia di scuse che aveva ideata tanto bene, in quel supremo momento venne meno. Dopo aver fissato in volto il suo amante per un momento, si accorse che non aveva una parola da rispondergli e, priva di coraggio, restò pallida e tremante per udire la sua condanna.

CAPITOLO IV.

Amante e giudice.

Il libro rosso contenente la carta geografica del Canale del Sud, era rotolato sul pavimento mentre Marianna balzava indietro lontano dalla tavola.

Paolo lo ripose sullo scaffale in silenzio. Ella credette quell'atto dettato da crudeltà, ma si accorse che la mano, la quale rimetteva il volume, tremava e solo allora si avvide che quell'uomo temeva per lei con un terrore simile al suo.

— Paolo — ella gridò ritrovando le parole dopo molti minuti — che cosa fate? Perchè non mi dite niente?

Egli si voltò rapidamente mostrandole un volto in collera e ansioso.

— Rimetto al posto la carta che vi interessava, signorina; è di dieci anni fa e non può servirvi.

« Ve ne sono altre, ma non le lasciamo in giro per il divertimento di chiunque. Sono chiuse su in luogo sicuro e io non ho chiavi false, signorina.

Il tono beffardo era, per lei, simile a un colpo di bastone. Il dolore della sua follia, la certezza che il segreto della sua vita non era più un segreto, le fece salire le lacrime agli occhi.

Questa, ella pensava, era la fine del sogno e della libertà. Domani... ma non osava guardare il domani.

Finse di ridere, ma il riso era duro e lottava per padroneggiare un singhiozzo.

— Oh, — ella disse sforzandosi per pronunziare ogni parola, — credete che mi curi se la vostra carta è nuova o vecchia. Quale idea, capitano Paolo! Perchè non dite che venni qui per leggere le lettere del generale?

Paolo, il quale aveva riposto il libro restando in possesso del lapis, di cui si era servita per cominciar a disegnare, la fissò un momento e le gettò uno sguardo che avvizzì il riso e fece tacere ogni scusa.

— Non mentite, egli disse. — Dio sa se c'è abbastanza anche senza questo. Non riderete domani quando lo scudiscio vi sferzerà le spalle, e la prigione vi accieccherà. Pazza! Pazza! Chi all'infuori di una donna poteva commettere simile follia?

Mentre la incolpava, ella taceva tirandosi indietro contro il muro, quasi per sfidare la sua collera. La sua abile mente aveva ricominciato a lavorare e si rimproverava di essersi mostrata tanto sgomenta.

Egli non le permise di parlare, mentre una porta chiusa nel vestibolo portò una violenta paroia di congedo sulle labbra di lui.

— Sentite! è la voce di Ivan Gregorovic. Mia parola di Dio se vi trovasse là!

Egli girò la chiavetta della luce elettrica e trascinò lei fuori della stanza fino al suo appartamento. Ella non si oppose seguendolo anzi incosciente di quanto la circondava.

Il giorno innanzi le sembrava lontanissimo: il filo della sua vita si era spezzato al momento della scoperta: non sperava nulla, non poteva realizzare nulla: le sembrava di esser passata attraverso una valle di sogni, dalla quale ormai non poteva più risalire.

Quando egli ebbe chiusa la porta della camera da letto, ella cadde su di una poltrona e vi rimase guardando la bragia rossa, nella stufa.

Cercò di credere di essersi svegliata dal sonno mentre la voce di quell'uomo le giungeva come un suono distante attraverso al mare.

Continua

GABINETTO MAGNETICO
D'AMICO
PER CONSULTI DI MAGNETISMO

Avviso interessante

Chi desidera consultare di presenza o per corrispondenza per qualsiasi affare con la massima segretezza pei mali che travagliano il fisico ed il morale, coloro che vorranno consulto su scoperte d'ogni genere possibili a conoscersi, per avere schiarimenti, consigli efficaci ad alleviare a togliere i dubbi e le avversità o che soffrono e che si veggono traditi negli affetti più cari e perduti nell'incertezza dell'avvenire e nelle miserie presenti o che desiderano essere confortati ed illuminati dalla luce di verità, di moralità, possono consultare e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate.

Per ogni consulto di presenza il prezzo è di Lire **5**; se per corrispondenza Lire **5,15**; se dall'estero Lire **6** in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **Prof. PIETRO D'AMICO, Via Solferino, 13, 1° piano Bologna.**

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari, rimanendo il tutto nella massima segretezza.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 25 gennaio 1907 - Conv. di S. Paolo

Leva il Sole alle ore 7.32 m. - Tramonta alle 5.12 s.
Leva la Luna alle ore 1.24 s. - Tramonta alle 2.8 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 24 Gennaio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-3.6	coperto	Nizza	3.0	2/4 coper.
Amburgo	-12.8	sereno	Zurigo	-16.2	sereno
Vienna	-10.6	1/4 coper.	Costantin.li	-3.7	nevica
Madrid	4.4	coperto	Malta	—	—
Parigi	-5.0	coperto	Atene	-0.4	coperto

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	-4.0	coperto	legg. mosso	-3.8	-4.9
Torino	-0.7	coperto	—	-0.7	-2.8
Milano	-5.9	coperto	—	-3.2	-7.6
Venezia	-5.4	coperto	legg. mosso	-5.4	-7.5
Bologna	-5.7	coperto	—	-5.4	-7.6
Ravenna	-4.9	coperto	—	-9.4	-8.2
Ancona	0.2	nevoso	grosso	-3.0	+2.0
Firenze	-2.6	coperto	—	-2.6	-3.5
ROMA	3.2	coperto	—	4.0	2.0
Bari	3.6	piovoso	grosso	6.8	1.2
Napoli	6.2	coperto	mosso	6.2	1.0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tiriolo	—	—	—	—	—
Palermo	9.4	coperto	agitato	—	—
Messina	—	—	—	—	—
Cagliari	10.0	2/4 coperto	mosso	11.4	5.6

Probabilità: venti forti del primo e secondo quadrante; cielo nuvoloso con pioggie e nevicate; mare molto agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 777.4. Termometro centig. *massima 9.7 minima 2.0.*
Umidità relativa 52 assoluta 4.57. Vento a mezzodì NE.
Stato del cielo: cop.

Monoverbo.

GGNIG

Spiegazione del passatempo precedente:

TRI-E-STE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 23 GENNAIO 1907.

Cardellini Filadelfo mercante, con Morgani Virginia
Aquilanti Luigi cameriere, con Rucca Maria
Testa Romolo industriante, con Zama Caterina
Argenti Stanislao medico chirurgo, con Foranri Adele
Ciucci Giuseppe bracciante, con Meschini Lucia
Cascino Giacinto studente, con Cavavecchia Angela
Honorati Luigi possidente, con Leopardi Dittajuti Teresa
Splendore Saverio magistrato, con Romeo Angiola

Nati e morti denunziati il 21 e 22 gennaio 1907
Nati 40compreso 1 nato morto
Morti 62 dei quali 22 sotto i 7 anni

Morti.

Sabbatini Giuseppe fu Salvatore, Roma, 70, ingegnere, ved.
Dattimoni Santa fu Mariano, Roma, 78, possidente, coniug.
Perdico Antonia di Giuseppe, Amatrice, 27, nubile
Marianetti Maria fu Giacomo, Roma, 47, ved. Piperno
Manunta Emilio fu Giovanni, Porto Torre, 23, impieg., celibe
Mariani Gaetano fu Natale, Roma, 58, campagnolo, coniug.
Röhrich Edoardo fu Augusto, Roma, 78, architetto, celibe
Averini Francesco di Pietro, Magliano Sabina, 53, droghiere, coniugato
Pentenè Enrico fu Pietro, Roma, 65, sacerdote, celibe
Giordani Guglielmo fu Gioacchino, Parma, 58, bracc., celibe
Crostella Luisa fu Anastasio, Terni, 73, ved. Belli
Fulci Anna fu Pietro, Roma, 56, ved. Trancarelli
Raffaelli Maria fu Domenico, Patrignano, 59, coniug. Bianchi
Brunelli Lazzaro di Bernardino, S. Angelo in Lizzola, 40, coniug. Casarini
Cavazza Giovanni Battista fu Marcellino, Bronno, 64, ved.
Antonelli Tommaso fu Giovanni, Norcia, 74, ved.
Fioretti Antonia fu Pietro, Roma, 75, ved. Simeoni
Lazzari Felice fu Gregorio, Roma, 48, pescivendolo, celibe
Bartolomei Giuseppe fu Domenico, Canterano, 57, con. Baisotti
Iacobini Irene fu Raimondo, Genzano, 72, possidente, ved.
Del Giudice Carlo fu Giovanni, Sezze 76 pension. cel.
Fantini Elvira fu Luca, Roma con. Remiddi.
Bertinelli Bernardino fu Pietro, Roma 49 con.
Mori Matilde di Gioacchino, Roma 11.
Perrino Maria di Gennaro, Roma 17 nub.
Sebastiani Maria fu Pietro, Tolentino 74 con. Boncagni.
Quintini Paolo di Quinto, Norcia 50 negoz. con.
Cacciatore Vivina fu Giuseppe, Genova 60 ved. Manenti.
Pandolfi Maria fu Damaso, Roma 73 ved. Manciocchi.
Mariotti Pietro fu Vincenzo, Firenze 82 pens. con.
Meli Benedetto di Carmelo, Marineo 41 imp. con.
Gavazzi Artemisia fu Fortunato, Roma 65 con. Ferrari.
Regis Decio di Oreste, Roma 10.
Zannoni Anna fu Paolo Massimiliano, Venezia 60, ved. Vio.
Giacolini Ersilia di Giovanni, Fiano Romano 17 nub.
Martinez Maria di Francesco, Madrid 35 con. Chiodo.
Di Battista Margherita fu Girolamo, Albano 75 ved. Fabbri.
Capriotti Italia o Italia fu Saverio, Civita Castellana 69 ved. Casagrande.
Incocciati Luisa fu Giovanni, Velletri 70 ved. Toucas.
Santucci Vitale fu Sante, Bagnoli del Trigno 59 vett. con.
Tiratella Caterina, Campagnano 66 ved. Onofri.
Ciculla Fortunato, Viterbo 60 campagnolo cel.
Fabiani Nicodemo di Fabio, Ficulle 32 imp. con.
Malò Maddalena fu Valentino, Viterbo 89 nub.
Eleuteri Stanislao fu Gennaro, Capuli 47 pescivendolo con.
Pierluigi Ulisse fu Feliciangelo, Camerino 90 sarto ved.

Aste, Appalti e Concorsi.

Provincia di Foggia - 11 febbraio - Manutenzione per 5 anni della strada Cerignola-Manfredonia 1.o tratto. Can. Ann. L. 14.600. Idem 2.o tratto Can. Ann. L. 13.400.

Comune di Soriano Calabro - 14 febbraio - Lavori di risanamento. Pres. L. 177.333.

Comune di Lonato Pozzolo - 14 febbraio - Manutenzione stradale 1907-1916. Pres. Ann. L. 5.647.

Città di Torino - 29 gennaio - Manutenzione delle vie e piazze. (Lotto 4.o) Pres. L. 25.749.

Provincia di Como - 12 febbraio - Costruzione strada consortile Caccivio-Appiano-Mozzate. Lotto 1.o Pres. L. 72008; Lotto 2.o Pres. L. 55.000.

Amministrazione forestale distretto Vittorio - 4 febbraio - Vendita legname d'abete. 1.o Lotto L. 13.290; 2.o lotto L. 29.220; 3.o lotto L. 16.590.

Ministero Marina - 4 febbraio - Provvista di canapa greggia nazionale di 1.a qualità. Pres. L. 284.625.

11 febbraio - Provvista di lampade e portalampade per impianti elettrici. Pres. L. 150,000.

9 febbraio - Provvista canapa greggia naz. di 2.a qualità. L. 445.448.

Provincia di Reggio Calabria - 15 febbraio - Sistemazione della piattaforma stradale fra Cittanova e Gerace Marina. Pres. L. 45.521.

Municipio di Acireale - 9 febbraio - Prolungamento della traversa Paolo Vasta. Pre. L. 17.242.

Provincia di Parma - 9 febbraio - Sistemazione della strada in Comune di Berceto. Pres. L. 53.584.

Provincia di Roma - 26 gennaio - Selciatura del tratto della Salaria compreso tra il viale Parioli e Villa Grazioli. Pres. L. 14.000.

Ospedale civico Palermo - 5 aprile - Costruzione del nuovo ospedale. Pres. L. 2.705.530.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Menaggio, Cuvio e Luino (Como) - Cassinelle (Acqui) - Pallanza (Ossola).

Guida del Forestiere

VENERDI - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, CAPPELLA di NICOLO' V, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO. (Accesso dal portone di Bronzo; al 2. piano si danno i biglietti) dalle 9-13.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 9 alle 14.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 14 alle 17
Id. ALBANI fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia.)
Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. S. CECILIA, v. Greci 18, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-16 dalle 18-21
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9-15.
Id. VITT. EMANUE., v. Collegio Romano 27, dalle 9-15.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana (Il permesso dal rettore della chiesa Omonima dalle 9 alle 11.30) dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 128, dalle 9 al tramonto
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto
Ville: PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta, Viale de' Giardino) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.
Musei: LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16
Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16.
Foro Romano, dalle 8 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-16
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 221, dalle 10-15
Gallerie BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-18.
Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Pal. dell'Esposizione) v. Nazionale dalle 8 alle 14
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 10.
Id. DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Basilica di S. Petronilla v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.
Colosseo Gallerie Superiori, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tram.
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare
6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace — Valle dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25,000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello
Villino di 2 piani — Id. Id.
Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85.

Grandiosi e signorili appartamenti d'affittare in una delle più belle località di Roma, dotati di tutti i moderni conforti con riscaldamento a termosifone. Rivolgersi al signor Benzoni, Via Arenula 53.

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 276

Appartamento elegantemente mobiliato verso via Venti Settembre Piano 1.o Ammezzato 10 camere, Affittasi dall'Amministrazione via Finanze 6. 742

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Riparatevi dal freddo Presso l'antico Negozio di mobili usati via Torino 156 (angolo via D'Azeglio) trovansi diverse stufe e tappeti usati da vendere. Prezzi mitissimi. 745

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 350

Donna seria avelia cerca posto per bambini, ammalati, governo casa, stirare, etc. Informazioni dalla proprietaria dell'Hôtel Victoria. Ore 1-6. 745

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p.o 4. Int. 24. 719

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine, Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 216. 728

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Per allieve di canto La signora Manuel De Angelis distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma. Via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma E. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sì in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. 8. fermo in posta. 562

Distinta signorina che conosce Piagiese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 48 Scala B. int. 12. 6

D'AFFITTARSI

Elegantemente mobiliate tre camere tutte a mezzogiorno. Via della Consulta 56 p. 3.o Visibile dalle 10 alle 16. 749

Affittasi camera e salotto o semplicemente camera mobiliata per la fine di Gennaio. Via Genova 29 Int. 6 p. 3. 399

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux-Berger-With

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.	2.10	10,30	13,30	16.55	19. 21,5
Pisa-Torino	0,—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17,50	22.20			
Firenze-Milano		9.—	10.25	14,35	22,50		
Grosseto			16.				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17,20				
Tivoli	7.30	2,40	11.30	17,20			
Civitavecchia	5.30		18,20				
Frascati	6,25	9,5	11,55	15,10	18,14		
Velletri-Terracina	6.43		17.15				
Velletri	6,43	11,35	17,15	20,5			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.30	15,	19,5			
Fiumicino	5,41	8.30	16,				
Mandela-Subiaco	7,30		17,				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6,55	9,	13,10	14,15	17.47	20.5 23.40
Torino-Pisa	6.45	7.25	9,40	10.10	16,30	22.10	23,35
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10,10	16,30	22.10	23,35
Ancona-Foligno	7.	11.40	14.50			21.15	
Milano-Firenze	7,30	13,5		19,10			22.40
Grosseto		11.30					
Avezzano-Tivoli		9.55	15,50		20.47		
Tivoli	8,5	9.55	15.30	17,30	20,47		
Civitavecchia			19,50				
Frascati	7,15	8,40	13,50	17.26	19,		
Terracina-Velletri		9,45				20.53	
Velletri	8,29	9.45	15,40			20.53	
Viterbo-Ronciglione		9.18	12,45	17.54		21.18	
Fiumicino	8,27		16,30			20,50	
Subiaco-Mandela		9,55	15,50		20.47		

N. B. — I treni delle 5.41 e delle 20,50 per o da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.18 fest. - 17.30 - 19.10
Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.58 - 8.37 - 14. - 16.19 - 18.51 - 20.10 fest.
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 6.43 - 9.23 - 17.53
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.18 - 11.32 - 16.45.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini parte: 6,2 - 7,47 - 9,32 - 11,17 - 13,2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9.5 - 10,50 - 12,35 - 14,20 16,5 - 17,50 - 19.50 - 19.35 - 21,20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7,2 - 8,47 - 10,32 - 12.17 - 14,2 - 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21,2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8,20 - 10,5 - 11.50 - 13,35 15,20 - 17,5 - 18,50 - 20,35 - 22,20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15,45 - 17,30 19,15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22,10
Genzano (parte): 6,50 - 8.35 - 10,20 - 12.5 - 13,50 - 15.35 - 17.20 - 19,5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO).

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5,30	—	9.30	11.30	—	—	18,—
Bagni a.	—	6,58	—	10.13	12,36	—	—	18,49
Tivoli a.	—	7,36	—	10:44	13,15	—	—	19,22
Tivoli p.	5,45	7,35	—	—	11.26	16,10	—	—
Bagni p.	6,24	8.23	—	—	12,4	16,42	—	—
Roma a.	7,35	9,05	—	—	13,25	17.30	—	—

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**